

VARIANTE STRUTTURALE DI ADEGUAMENTO AL P.A.I.

Proposta Tecnica del Progetto preliminare: D.C.C. n. 21 del 30/09/2014
e D.C.C. n. 1 del 16/01/2015

Progetto preliminare: D.C.C. n. 14 del 18/09/2015

Proposta tecnica del Progetto definitivo: delibera della G.C. n. 25 del 23/05/2016

Progetto definitivo: delibera del C.C. n. ... del .../.../.....

SCHEDE DI APPROFONDIMENTO
DELLE AREE IN CLASSE IIIb3



Comune di
Pragelato



Progetto:



SOCIETA' DI INGEGNERIA s.r.l.

In collaborazione con:



dott. geol.
Dario Fontan

Il Sindaco:
Monica Berton

Il Segretario Comunale:
Diego Joannas

Il Responsabile
del procedimento:
Federico Rol

Chiave di lettura:

Le presenti Schede di approfondimento sono redatte in versione coordinata con le modifiche apportate a seguito del parere della Regione Piemonte relativo alla Proposta tecnica del Progetto Definitivo della variante strutturale di adeguamento al P.A.I. così rappresentate: le parti riportate in ~~verde-calibri barrate~~, si intendono stralciate; le parti riportate in **verde Arial grassetto** si intendono aggiunte.

Premessa

Ai sensi della LR 56/77 e smi ed in particolare nella CPGR7/LAP 1999, nelle aree ricadenti nella classe IIb2 e IIb3, in assenza di interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico. Nella successiva Nota Tecnica Esplicativa del 1999 (al punto 7.3 – Incremento di carico antropico) è specificato che il carico antropico si valuta, in senso generale, in funzione

- del grado di pericolo
- della possibilità di mitigazione del rischio
- ed in relazione al numero di abitanti già presenti nella zona.

In assenza di interventi, la circolare riteneva corretto, a seguito di opportune indagini di dettaglio, considerare accettabili gli adeguamenti che consentivano una più razionale fruizione degli edifici esistenti, gli adeguamenti igienico-funzionali (es: intendeva quindi possibile la realizzazione di ulteriori locali, il recupero di preesistenti locali inutilizzati, pertinenze quali box, ricovero attrezzi, ecc... escludendo viceversa la realizzazione di nuove unità abitative).

Dopo il collaudo amministrativo degli interventi di sistemazione e dopo la valutazione del rischio residuo nelle aree di IIb2 è possibile attuare la programmazione urbanistica prevista dal piano, mentre per le aree in IIb3 è possibile solamente effettuare un modesto incremento del carico antropico. La CPGR non specificava l'effettiva entità del termine "modesto".

Nella DGR 2-11830 del 28 luglio 2009 il legislatore ritiene **che** la definizione di incremento del carico antropico non sia sufficientemente esaustiva, in quanto i dubbi e le difficoltà nell'applicazione del termine "modesto" sono ancora attuali e propone che l'incremento del carico antropico **possibile nelle aree classificate IIb3** deve essere determinato come sommatoria di parametri urbanistici che definiscono oggettivamente e numericamente gli interventi attuabili.

Tale DGR fornisce i presupposti normativi per definire l'incremento del carico antropico in funzione dell'aumento del rischio. Tale rischio deve essere compatibile con gli interventi previsti e non deve aumentare in maniera significativa. Il difficile problema del calcolo dell'aumento del rischio può essere solamente superato mediante la sua quantificazione e la sua compatibilità attraverso il confronto con il rischio esistente.

Ulteriori elementi per la quantificazione del modesto incremento del carico antropico **possibile nelle aree classificate IIb3** sono contenute nella D.G.R. n. 64-7417 del 07-04-14 al punto 6 (Chiarimenti in merito all'applicazione del concetto di carico antropico ai sensi dell'articolo 30, comma 3 della l.r. 56/77) in cui gli interventi urbanistici riferibili al modesto incremento del carico antropico, attuabili a seguito della realizzazione delle opere di mitigazione del rischio, sono determinati puntualmente sulla base della pericolosità e dei parametri urbanistici ed individuati mediante uno studio specifico di approfondimento.

Metodologia di approfondimento aree IIIB3

Ai sensi della D.G.R. n. 64-7417 del 07/04/2014, intendendo intervenire su edifici esistenti e volendo prevedere interventi edilizi diversi da quelli riportati al punto 7.1 della D.G.R. stessa, in fase di elaborazione della variante strutturale al PRG comunale, sono stati condotti approfondimenti di carattere geomorfologico ed urbanistico-edilizio, al fine di valutare la vulnerabilità dei beni esposti in relazione all'intensità dell'evento atteso, sulla base dei quali sono state dettagliate e specificate ulteriori tipologie d'intervento e cambi di destinazione d'uso ammessi rispetto a quelli riportati nella tabella 7.1.

E' stata condotta una serie di rilievi in situ congiunti, ad opera dell'urbanista e del geologo incaricati, sulla base dei quali sono state raccolte ulteriori informazioni utili per la redazione di schede di approfondimento.

Dal punto di vista **geomorfologico** le aree ricadenti nella classe IIIB3 sono state suddivise in due tipologie caratterizzate da differente rischio. Il rischio di una specifica area è stato valutato sulla base di criteri inerenti al grado di pericolosità prevalente del sito (P) ed al grado prevalente di vulnerabilità degli edifici (V) ivi presenti, considerando in entrambe i casi la presenza **continuativa** di persone.

La pericolosità è stata valutata sulla base dello studio di approfondimento effettuato sui conoidi alluvionali e sulla base di considerazioni effettuate in merito alla suscettibilità dei versanti prospicienti gli edificati di innescare frane superficiali tipo soil-slip. Nella seguente tabella sono riportati i criteri utilizzati, la loro valutazione e le due classi di rischio.

Criteri prevalenti		Classi di rischio	
		Area rossa - rischio più elevato	Area gialla - rischio meno elevato
Pericolosità	Velocità media dell'acqua di scorrimento	Elevata	Moderata/elevata
	Spessore presunto e prevalente del materiale detritico deposto (inghiaimento) o in transito	~ 1 m	< 1 m
	Distanza tra gli edifici (a parità di portata nei vicoli stretti l'altezza della colata sarà maggiore)	Vicoli stretti, tessuto urbano continuo	Case sparse, tessuto urbano discontinuo
Vulnerabilità	La velocità di deflusso della colata/acqua determina un'alta probabilità di erosione delle fondazioni, specie sul lato di monte e negli spigoli, con danneggiamento/distruzione di finestre e porte. Questi fenomeni determinano la possibilità di invasione della colata detritica/acqua all'interno degli edifici coinvolgendo i piani terra e i seminterrati/interrati.	Elevata	Moderata

Dal punto di vista **urbanistico** sono stati individuati gruppi omogenei di edifici con caratteristiche prevalenti simili (epoca di costruzione, tecnologie costruttive, stato di conservazione, destinazioni d'uso, localizzazione rispetto al tessuto urbano).

In base al principio della tutela del patrimonio edilizio esistente e al contenimento di consumo di suolo, per gli edifici di impianto originario, caratterizzati da grandi volumi edificati e da cattive condizioni conservative, sono stati individuati interventi che, compatibilmente con il grado di pericolosità e di vulnerabilità, ne consentissero il recupero funzionale e la riqualificazione del tessuto urbano.

All'interno di tali gruppi omogenei sono stati inoltre evidenziati alcuni edifici o gruppi edifici che per la loro specificità si distinguono dagli altri fabbricati e richiedono specifici prescrizioni o tipologie di intervento, come, a titolo esemplificativo, i seguenti:

- Edifici in stato di abbandono;
- Edifici con destinazione d'uso "impropria" rispetto al contesto;
- Edifici con problematiche strutturali evidenti.

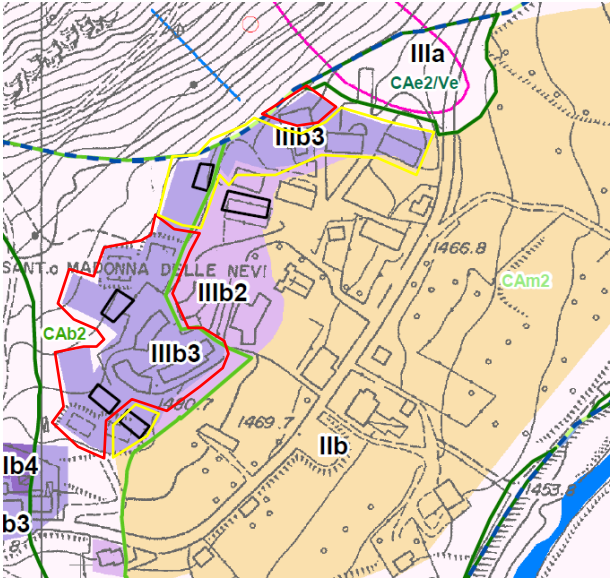
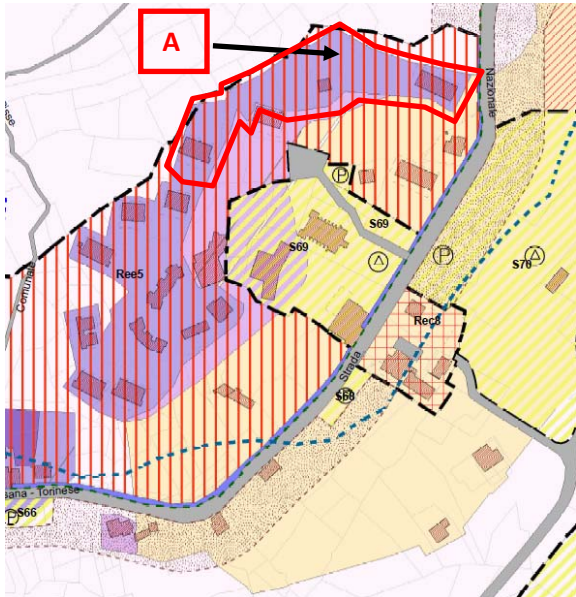
Sulla base della situazione geomorfologica e delle caratteristiche urbanistico-edilizie rilevate sono stati individuati gli interventi ammissibili secondo i seguenti criteri:

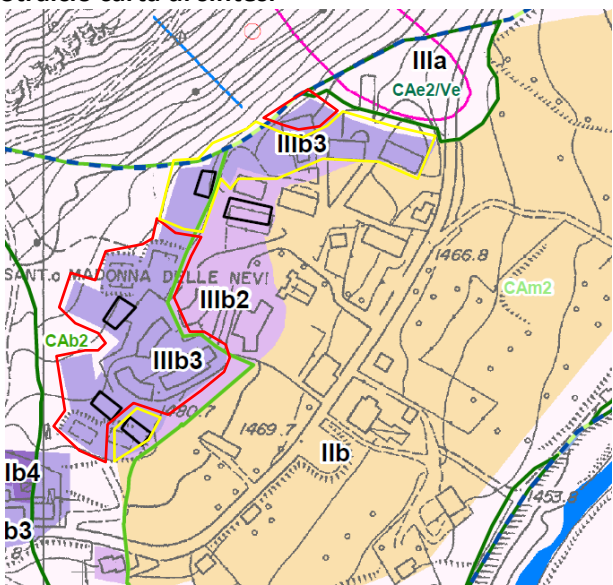
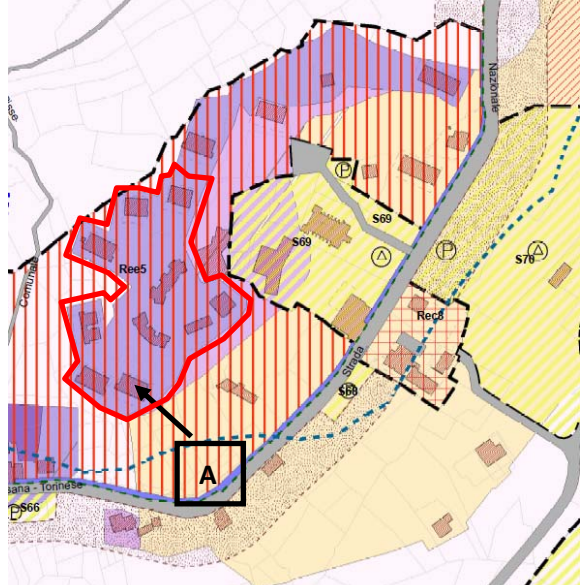
- all'interno delle aree edificate più vulnerabili rispetto ai processi naturali attesi che potrebbero trovarsi in condizioni di criticità tali da essere assoggettate a quanto previsto ai sensi della DGR n. 64-7417 del 07-04-14, in assenza di specificità urbanistico-edilizie, sono ammessi gli interventi di cui alla tabella di cui al punto 7.1 della DGR stessa;
- all'interno delle aree edificate più vulnerabili e in presenza di specificità urbanistico-edilizie sono ammessi gli interventi di cui alla tabella di cui al punto 7.1 della DGR stessa e, a seguito delle opere di **riassetto mitigazione del rischio idrogeologico**, sono inoltre ammessi frazionamenti e cambi di destinazione d'uso con prescrizioni e restrizioni puntuali;
- all'interno delle aree edificate meno vulnerabili rispetto ai processi naturali attesi sono ammessi gli interventi di cui alla tabella di cui al punto 7.1 della DGR stessa e, a seguito delle opere di **riassetto mitigazione del rischio idrogeologico**, sono inoltre ammessi frazionamenti e cambi di destinazione d'uso

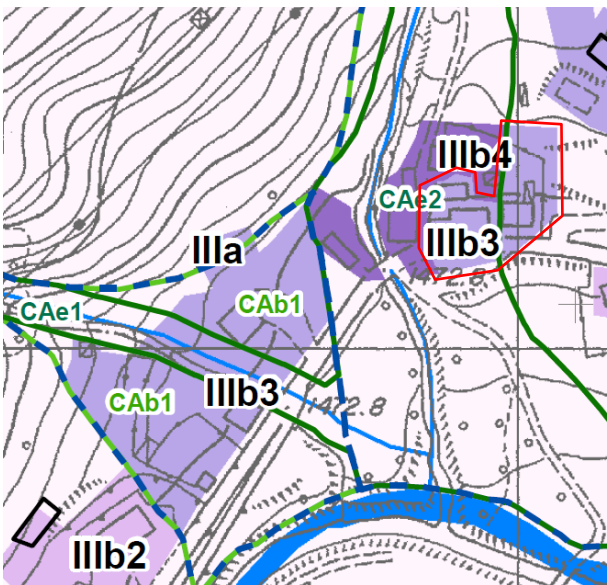
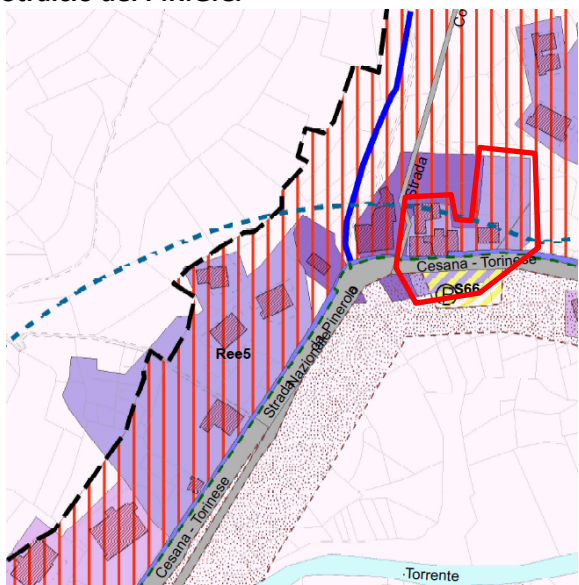
Tutti gli interventi previsti dalla tabella 7.1 della D.G.R. n. 64-7417 del 07/04/2014 e gli ulteriori interventi previsti dai seguenti approfondimenti saranno attuabili qualora compatibili con le norme specifiche di zona urbanistica e da eventuali altre norme vigenti in materia urbanistica ed edilizia.

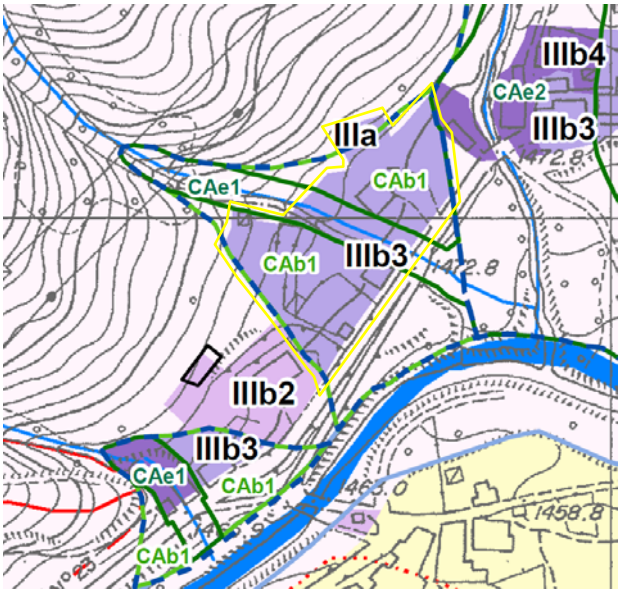
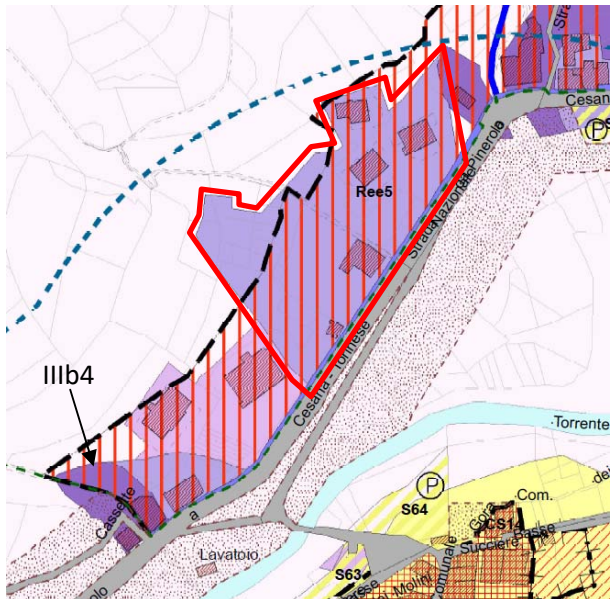
Ai sensi della D.G.R. n. 64-7417 del 07/04/2014 l'eventuale frazionamento è ammesso fino a un massimo di tre unità abitative comprese quelle esistenti, pertanto per gli edifici che già attualmente hanno tre o più unità abitative non sarà possibile effettuare ulteriori frazionamenti.

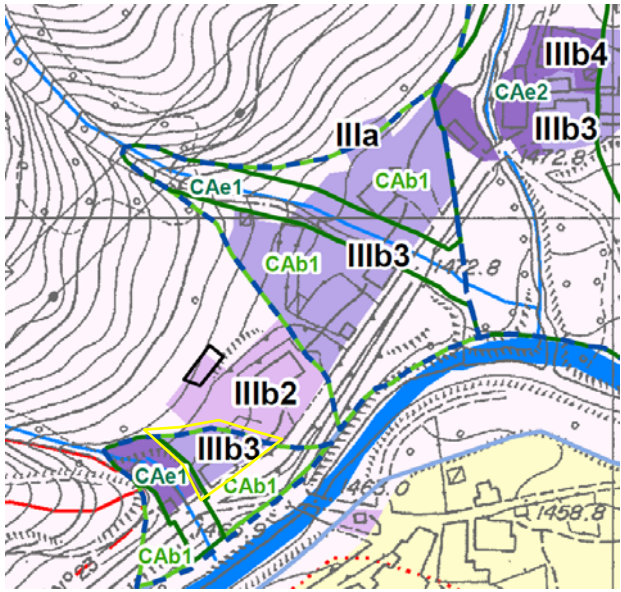
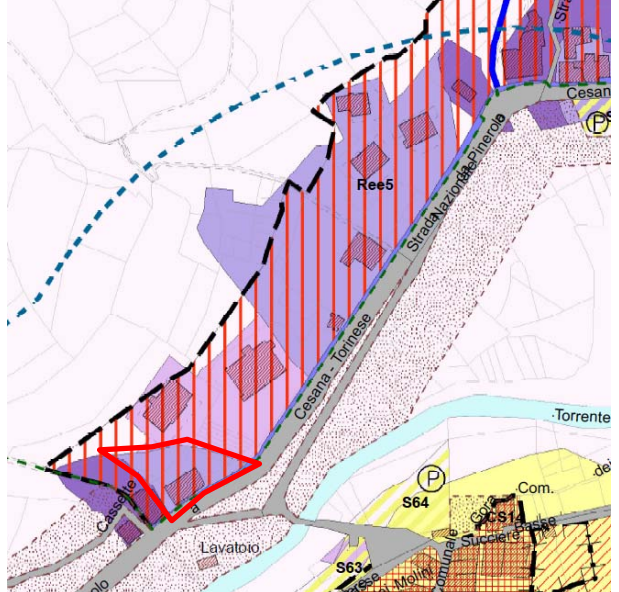
Negli stralci della carta di sintesi riportati nelle schede sono sovrapposti i perimetri delle aree più vulnerabili (colore rosso) e quelli meno vulnerabili (colore giallo).

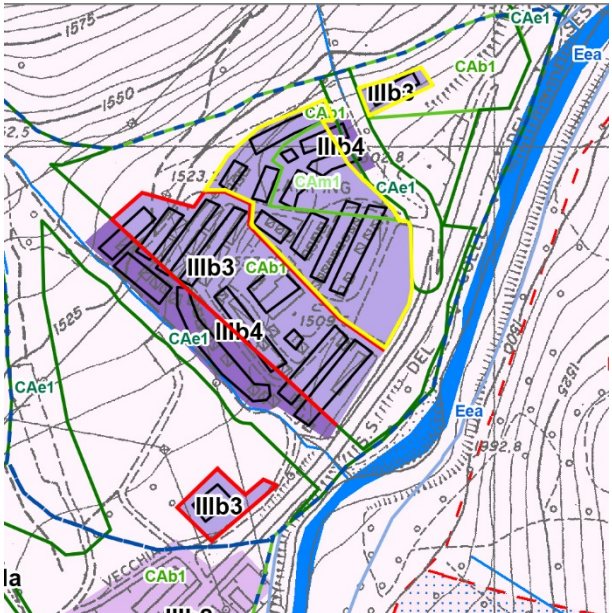
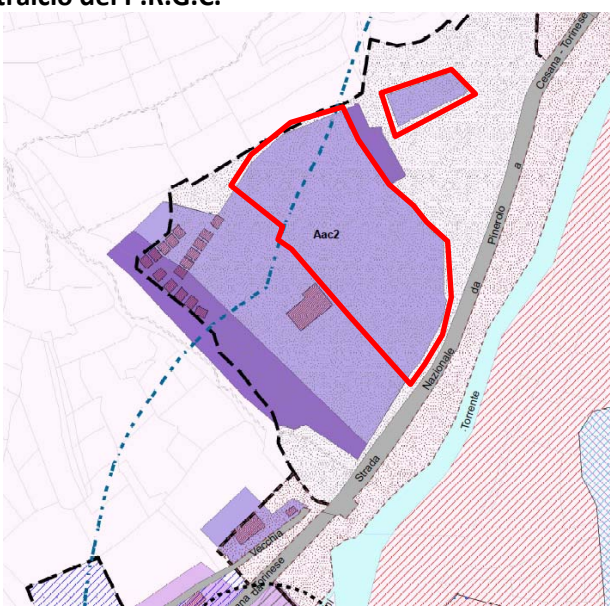
Località	Soucheres Basses
Gruppo omogeneo edifici	01
Stralcio carta di sintesi	Stralcio del P.R.G.C.
	
Documentazione fotografica del gruppo omogeneo di edifici	
	
Pericolosità prevalente del sito (P)	Elevato per caduta massi e valanga
Grado prevalente di vulnerabilità degli edifici (V)	Elevato
	Edificio A: maggiore vulnerabilità poiché maggiormente esposto all'evento atteso
Interventi di riassetto territoriale previsti da Cronoprogramma	Sono stati eseguiti interventi di pennellatura e legatura dei blocchi maggiormente instabili presenti nella parete rocciosa soprastante l'abitazione, è stata posizionata una barriera paramassi al piede del versante e sono state realizzate opere di ingegneria naturalistica per aumentare la stabilità del manto nevoso.
Area urbanistica di P.R.G.C.	Ree5
Caratteristiche prevalenti del gruppo omogeneo di edifici	Edifici plurifamiliari di realizzazione recente con struttura in cemento armato
Tipi di interventi ammessi	Interventi di cui alla tabella 7.1 A seguito delle opere di riassetto sono inoltre ammessi frazionamenti e cambi di destinazione d'uso
Prescrizioni specifiche	Edificio A: anche a seguito delle opere di riassetto non sono ammessi frazionamenti, cambi di destinazione d'uso ed ampliamenti

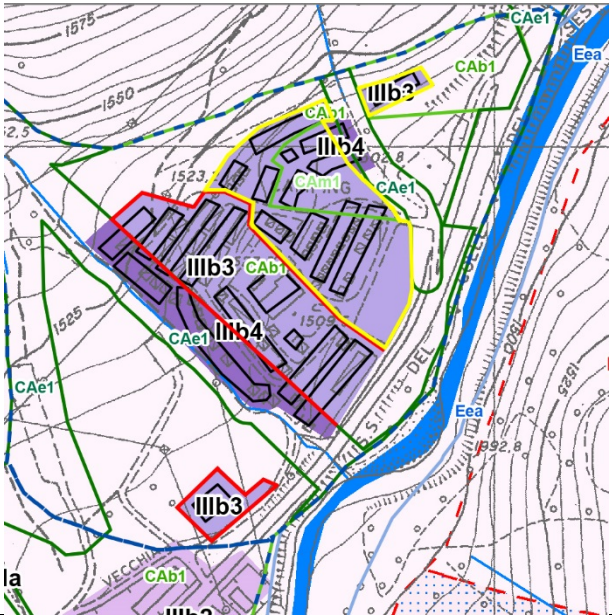
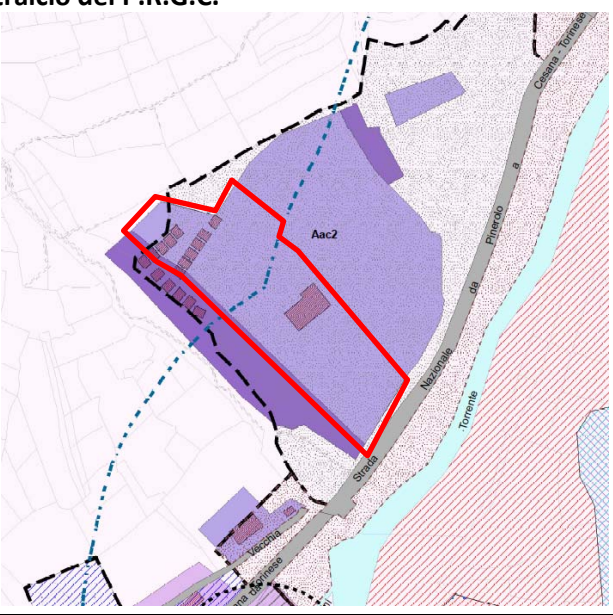
Località	Soucheres Basses
Gruppo omogeneo edifici	02
Stralcio carta di sintesi 	Stralcio del P.R.G.C. 
Documentazione fotografica del gruppo omogeneo di edifici  	
Pericolosità prevalente del sito (P)	Elevato Rio Pis
Grado prevalente di vulnerabilità degli edifici (V)	Elevato
	Edificio A: inferiore vulnerabilità poichè meno esposto all'evento atteso
Interventi di riassetto territoriale previsti da Cronoprogramma	Gli interventi nelle aree edificate poste in classe IIIb sono condizionati dalla realizzazione di una vasca di accumulo con una capacità di circa 40000 m ³ presso l'apice del conoide e di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere idrauliche esistenti.
Area urbanistica di P.R.G.C.	Ree5
Caratteristiche prevalenti del gruppo omogeneo di edifici	Edifici plurifamiliari di realizzazione recente con struttura in cemento armato
Tipi di interventi ammessi	Interventi di cui alla tabella 7.1
Prescrizioni specifiche	Edificio A: a seguito delle opere di riassetto sono inoltre ammessi frazionamenti e cambi di destinazione d'uso

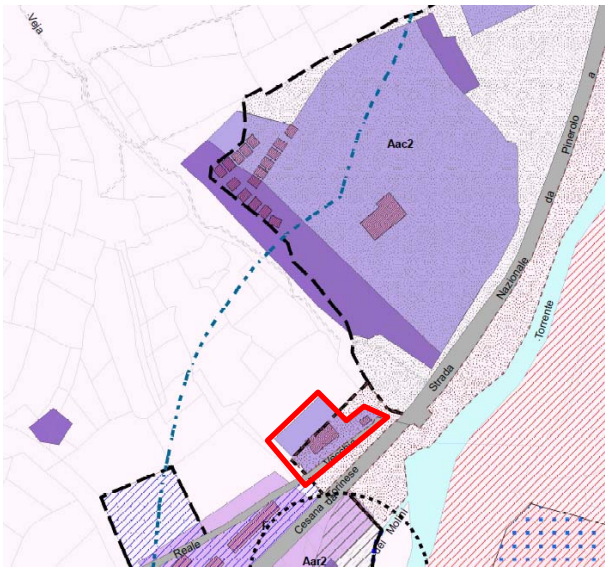
Località	Soucheres Basses
Gruppo omogeneo edifici	03
Stralcio carta di sintesi	Stralcio del P.R.G.C.
	
Documentazione fotografica del gruppo omogeneo di edifici	
  	
Pericolosità prevalente del sito (P)	Elevato Rio Pis
Grado prevalente di vulnerabilità degli edifici (V)	Elevato
Interventi di riassetto territoriale previsti da Cronoprogramma	Gli interventi nelle aree edificate poste in classe IIIb sono condizionati dalla realizzazione di una vasca di accumulo con una capacità di circa 40000 m ³ presso l'apice del conoide e di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere idrauliche esistenti.
Area urbanistica di P.R.G.C.	Ree5
Caratteristiche prevalenti del gruppo omogeneo di edifici	Edifici plurifamiliari, fine XIX – inizio XX sec., con struttura in muri portanti in laterizi / misti laterizi e pietre
Tipi di interventi ammessi	Interventi di cui alla tabella 7.1 A seguito delle opere di riassetto sono inoltre ammessi frazionamenti, ad eccezione del piano terreno, e cambi di destinazione d'uso, ma non verso la residenza al piano terreno.
Prescrizioni specifiche	-

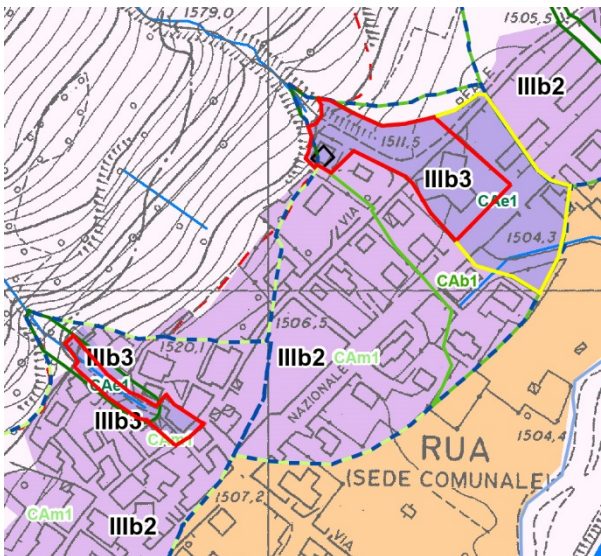
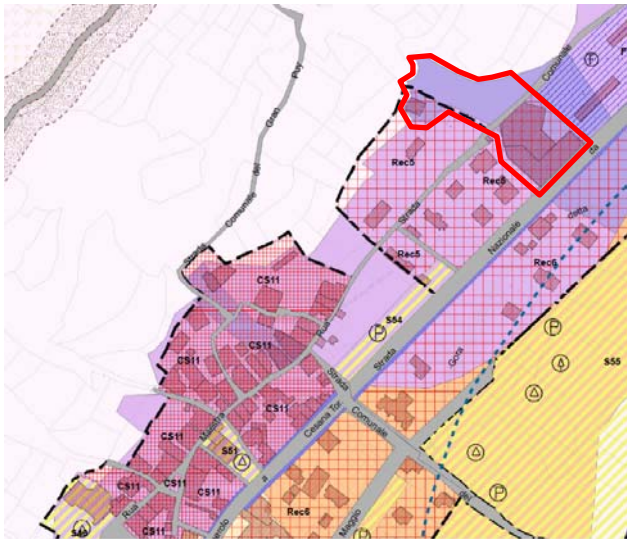
Località	Soucheres Basses
Gruppo omogeneo edifici	04
Stralcio carta di sintesi	Stralcio del P.R.G.C.
	
Documentazione fotografica del gruppo omogeneo di edifici	
	
Pericolosità prevalente del sito (P)	Moderato Rio minore senza nome
Grado prevalente di vulnerabilità degli edifici (V)	Moderato
Interventi di riassetto territoriale previsti da Cronoprogramma	Gli interventi nelle aree edificate poste in classe IIIB3 e IIIB4 sono condizionati da lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere idrauliche esistenti.
Area urbanistica di P.R.G.C.	Ree5
Caratteristiche prevalenti del gruppo omogeneo di edifici	Edifici plurifamiliari di realizzazione recente con struttura in cemento armato
Tipi di interventi ammessi	Interventi di cui alla tabella 7.1 A seguito delle opere di riassetto sono inoltre ammessi frazionamenti e cambi di destinazione d'uso
Prescrizioni specifiche	-

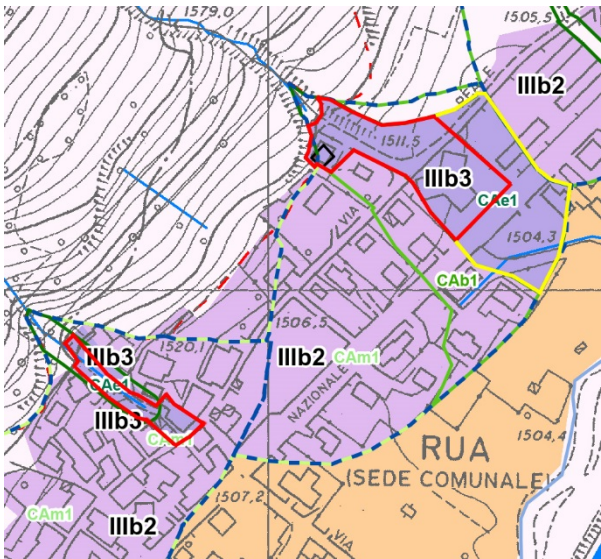
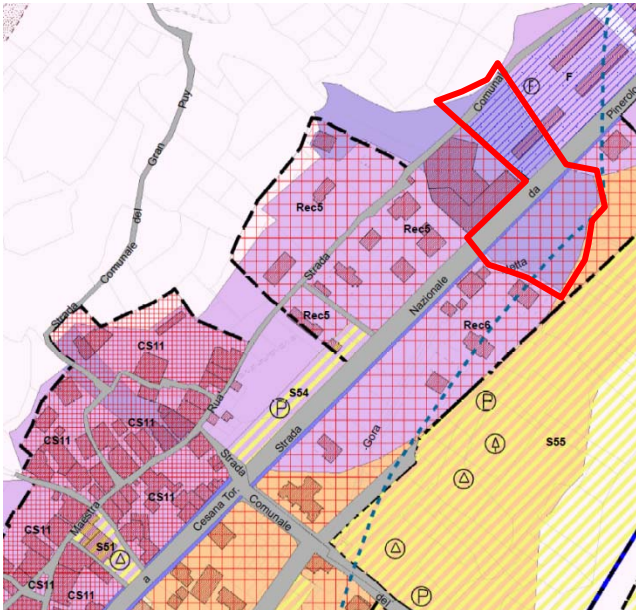
Località	Soucheres Basses
Gruppo omogeneo edifici	05
Stralcio carta di sintesi	Stralcio del P.R.G.C.
	
Documentazione fotografica del gruppo omogeneo di edifici	
	
Pericolosità prevalente del sito (P)	Moderato Rio minore senza nome
Grado prevalente di vulnerabilità degli edifici (V)	Elevato
Interventi di riassetto territoriale previsti da Cronoprogramma	Gli interventi nelle aree edificate poste in classe IIIb3 e IIIb4 sono condizionati da lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere idrauliche esistenti.
Area urbanistica di P.R.G.C.	Ree5
Caratteristiche prevalenti del gruppo omogeneo di edifici	Edificio in linea, fine XIX – inizio XX sec., struttura in muri portanti in laterizi / misti laterizi e pietre, parzialmente ristrutturato in passato
Tipi di interventi ammessi	Interventi di cui alla tabella 7.1 A seguito delle opere di riassetto sono inoltre ammessi frazionamenti, ad eccezione del piano terreno, e cambi di destinazione d'uso, ma non verso la residenza al piano terreno.
Prescrizioni specifiche	-

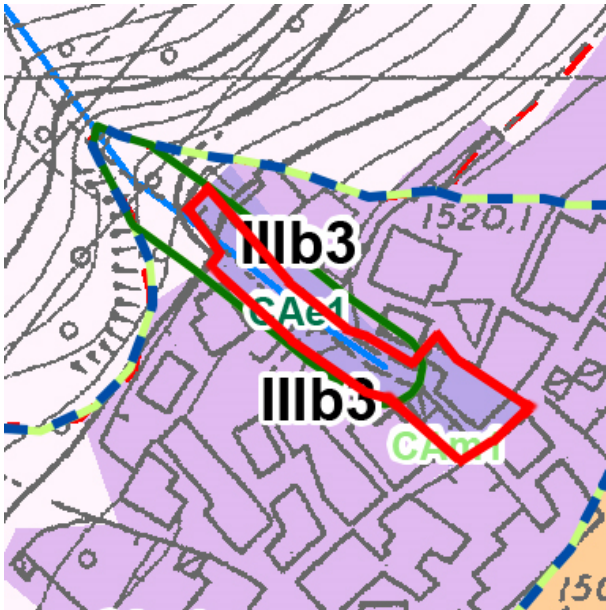
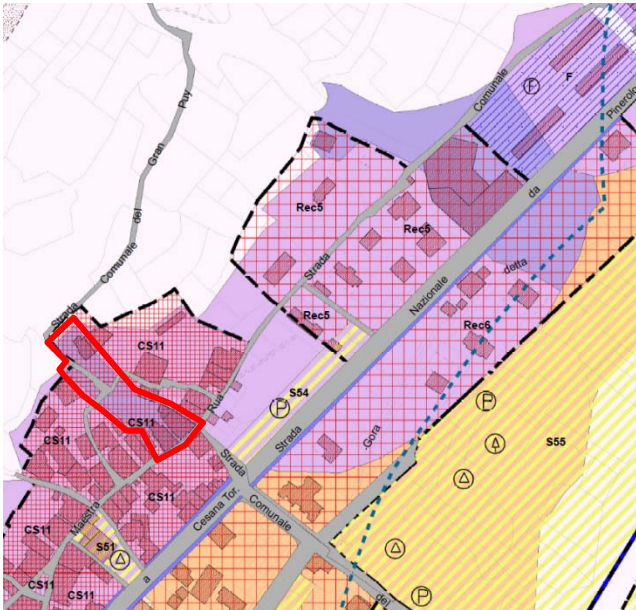
Località	La Ruà
Gruppo omogeneo edifici	06
Stralcio carta di sintesi	Stralcio del P.R.G.C.
	
Documentazione fotografica del gruppo omogeneo di edifici	
 	
Pericolosità prevalente del sito (P)	Moderato Rioveja e frane
Grado prevalente di vulnerabilità degli edifici (V)	Elevato
Interventi di riassetto territoriale previsti da Cronoprogramma	Gli interventi nelle aree edificate (campeggio) poste in classe IIIb3 sono condizionati da lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere idrauliche esistenti.
Area urbanistica di P.R.G.C.	Aac2
Caratteristiche prevalenti del gruppo omogeneo di edifici	Villaggio turistico con edifici prefabbricati in legno
Tipi di interventi ammessi	Interventi di cui alla tabella 7.1 A seguito delle opere di riassetto sono inoltre ammessi frazionamenti e cambi di destinazione d'uso per edifici meno vulnerabili (struttura in muratura)
Prescrizioni specifiche	-

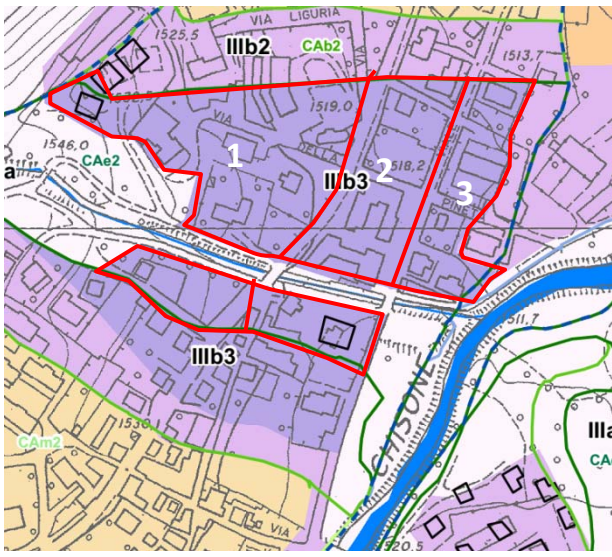
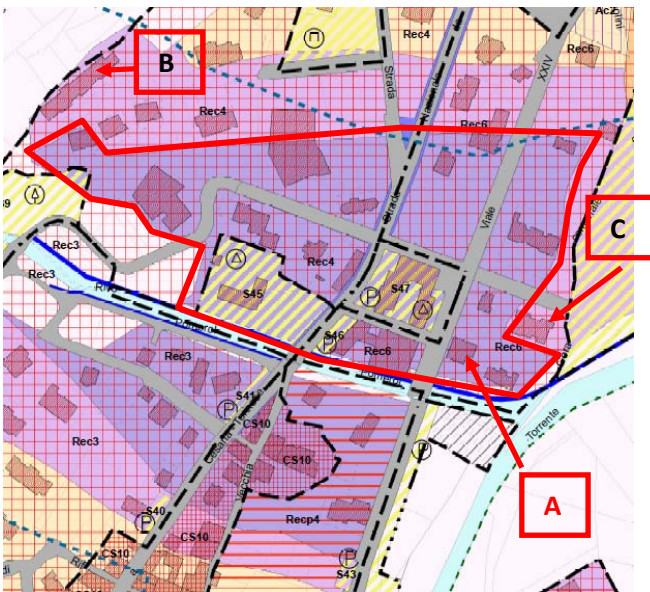
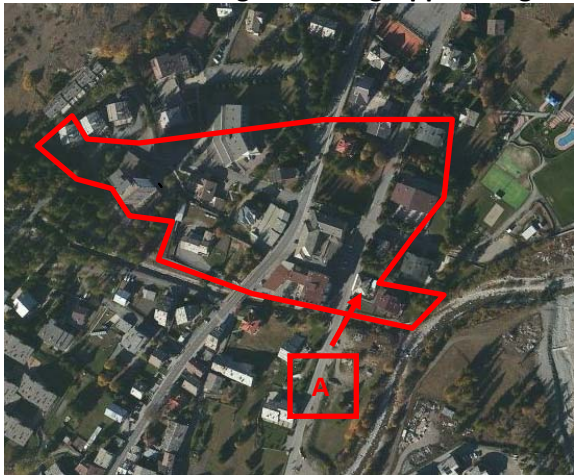
Località	La Ruà
Gruppo omogeneo edifici	07
Stralcio carta di sintesi	Stralcio del P.R.G.C.
	
Documentazione fotografica del gruppo omogeneo di edifici	
  	
Pericolosità prevalente del sito (P)	Elevato rioveja
Grado prevalente di vulnerabilità degli edifici (V)	Elevato
Interventi di riassetto territoriale previsti da Cronoprogramma	Gli interventi nelle aree edificate (campeggio) poste in classe IIIb3 sono condizionate da lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere idrauliche esistenti.
Area urbanistica di P.R.G.C.	Aac2
Caratteristiche prevalenti del gruppo omogeneo di edifici	Villaggio turistico con edifici prefabbricati in legno
Tipi di interventi ammessi	Interventi di cui alla tabella 7.1
Prescrizioni specifiche	-

Località	La Ruà
Gruppo omogeneo edifici	08
Stralcio carta di sintesi	Stralcio del P.R.G.C. 
Documentazione fotografica del gruppo omogeneo di edifici  	
Pericolosità prevalente del sito (P)	Elevato rio Veja
Grado prevalente di vulnerabilità degli edifici (V)	Elevato
Interventi di riassetto territoriale previsti da Cronoprogramma	Gli interventi nelle aree edificate poste in classe IIIb3 sono condizionati da lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere idrauliche esistenti.
Area urbanistica di P.R.G.C.	Aa
Caratteristiche prevalenti del gruppo omogeneo di edifici	Locali tecnologici
Tipi di interventi ammessi	Interventi di cui alla tabella 7.1
Prescrizioni specifiche	-

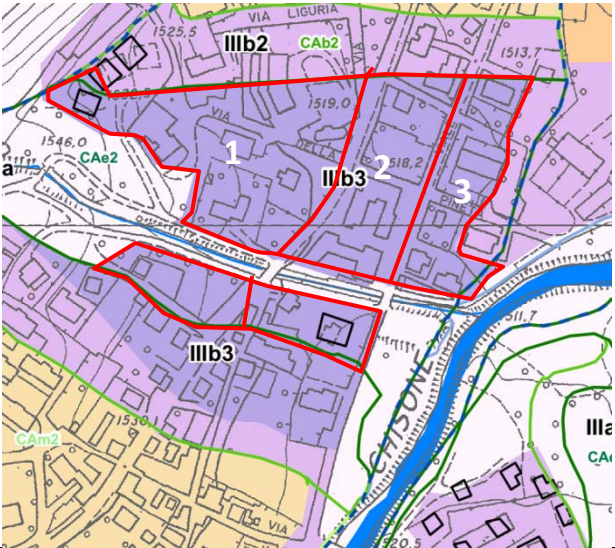
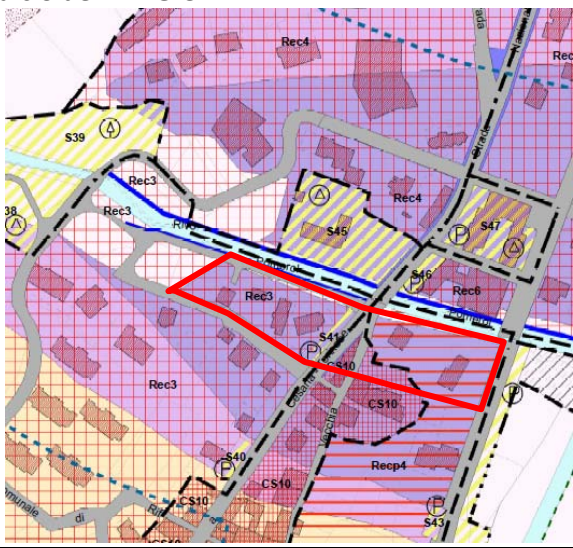
Località	La Ruà
Gruppo omogeneo edifici	09
Stralcio carta di sintesi 	Stralcio del P.R.G.C. 
Documentazione fotografica del gruppo omogeneo di edifici  	
Pericolosità prevalente del sito (P)	Moderato rio senza nome
Grado prevalente di vulnerabilità degli edifici (V)	Moderato
Interventi di riassetto territoriale previsti da Cronoprogramma	Gli interventi nelle aree edificate poste in classe IIIb3 sono condizionati da lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere idrauliche esistenti con particolare riguardo ai tratti intubati.
Area urbanistica di P.R.G.C.	Rec5 - Aa
Caratteristiche prevalenti del gruppo omogeneo di edifici	Edifici condominiali, recente ristrutturazione, seconda metà del XX sec.; struttura in calcestruzzo armato, tamponamenti in laterizio
Tipi di interventi ammessi	Interventi di cui alla tabella 7.1
Prescrizioni specifiche	-

Località	La Ruà
Gruppo omogeneo edifici	10
Stralcio carta di sintesi 	Stralcio del P.R.G.C. 
Documentazione fotografica del gruppo omogeneo di edifici  	
Pericolosità prevalente del sito (P)	Moderato rio senza nome
Grado prevalente di vulnerabilità degli edifici (V)	Moderato
Interventi di riassetto territoriale previsti da Cronoprogramma	Gli interventi nelle aree edificate poste in classe IIIb3 sono condizionati da lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere idrauliche esistenti con particolare riguardo ai tratti intubati.
Area urbanistica di P.R.G.C.	F – Rec6 - Aa
Caratteristiche prevalenti del gruppo omogeneo di edifici	Edifici condominiali, di epoca recente, con struttura in calcestruzzo armato, tamponamenti in laterizio
Tipi di interventi ammessi	Interventi di cui alla tabella 7.1 A seguito delle opere di riassetto sono inoltre ammessi frazionamenti e cambi di destinazione d'uso
Prescrizioni specifiche	-

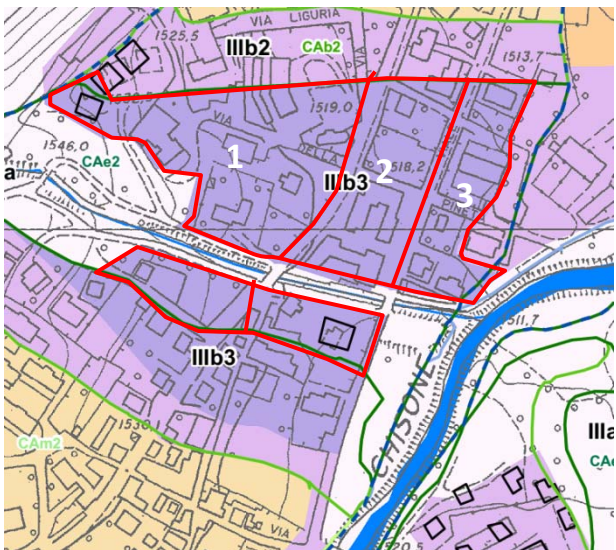
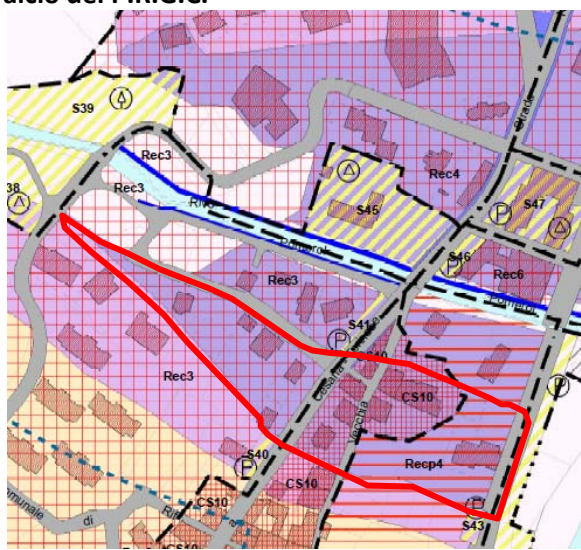
Località	La Ruà
Gruppo omogeneo edifici	11
Stralcio carta di sintesi	Stralcio del P.R.G.C.
	
Documentazione fotografica del gruppo omogeneo di edifici	
	
	
Pericolosità prevalente del sito (P)	Elevato Rio senza nome
Grado prevalente di vulnerabilità degli edifici (V)	Elevato.
Interventi di riassetto territoriale previsti da Cronoprogramma	Gli interventi nelle aree edificate poste in classe IIIb3 sono condizionate da lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere idrauliche esistenti con particolare riguardo ai tratti intubati.
Area urbanistica di P.R.G.C.	Cs11
Caratteristiche prevalenti del gruppo omogeneo di edifici	Edifici plurifamiliari, fine XIX – inizio XX sec., con struttura in muri portanti in laterizi / misti laterizi e pietre
Tipi di interventi ammessi	Interventi di cui alla tabella 7.1 A seguito delle opere di riassetto sono inoltre ammessi frazionamenti e cambi di destinazione d'uso ad eccezione dei locali seminterrati o interrati
Prescrizioni specifiche	-

Località	La Ruà
Gruppo omogeneo edifici	12
Stralcio carta di sintesi 	Stralcio del P.R.G.C. 
Documentazione fotografica del gruppo omogeneo di edifici  	
Pericolosità prevalente del sito (P)	Elevato Rio Pomerol
Grado prevalente di vulnerabilità degli edifici (V)	Elevato.
Interventi di riassetto territoriale previsti da Cronoprogramma	Gli interventi previsti per la riduzione del rischio nelle aree edificate poste in classe IIIb3 nel conoide del rio Pomerol consistono Zona 1: a monte della SS 23 - Realizzazione di una vasca di accumulo con una capacità di circa 60000 m3 (P1) presso l'apice del conoide sia a monte sia a valle della strada che conduce alla borgata Grand Puy. - Manutenzione straordinaria delle briglie (tre) presenti a monte dell'apice del conoide e del muro in gabbioni. - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria lungo l'asta. La sezione del canale in corrispondenza della sez. 15 (vedi Relazione D - Verifiche idrauliche in conoide, Torrente Pomerol) posta a circa 30 m a valle del ponte di Via della Pineta è da monitorare costantemente in occasione di eventi alluvionali.

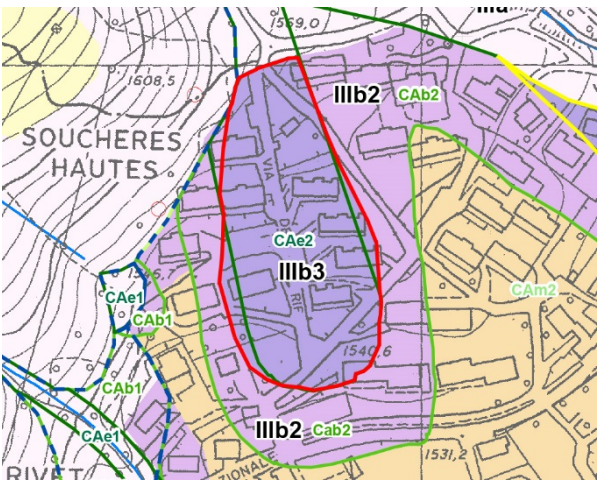
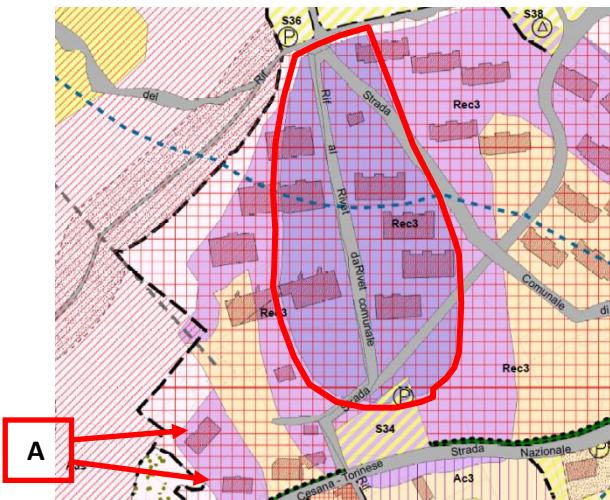
Interventi di riassetto territoriale previsti da Cronoprogramma	Zona 2: Tra SS 23 e viale IV Novembre Gli interventi previsti per la riduzione del rischio nelle aree edificate poste in classe IIIB2 e IIIB3 nel conoide del rio Pomerol a valle della SS 23 e di via Albergian per una fascia di 50 m dalla base esterna dell'argine, oltre a quelli prima esposti (per l'area a monte della SS 23), consistono nel rifacimento ponte SS 23 (non verificato). Zona 3: Tra viale IV Novembre e t. Chisone Gli interventi previsti per la riduzione del rischio nelle aree edificate poste in classe IIIB2 e IIIB3 nel conoide del rio Pomerol a valle di viale IV Novembre per una fascia di 50 m dalla base esterna dell'argine, oltre a quelli prima esposti (per le aree a monte), consistono nel rifacimento del ponte di via IV Novembre (non verificato).
Area urbanistica di P.R.G.C.	Rec4 – Rec6 – S39 - S45 – S46 – S47
Caratteristiche prevalenti del gruppo omogeneo di edifici	Edifici condominiali risalenti agli anni '50-'80 del Novecento, con struttura portante in cemento armato e tamponamenti in laterizio
Tipi di interventi ammessi	Interventi di cui alla tabella 7.1
Prescrizioni specifiche	Edificio A: consentito cambio di destinazione d'uso ma non il frazionamento. Tali interventi sono ammessi anche in fase transitoria previo recepimento del rischio nel Piano di Protezione Civile.

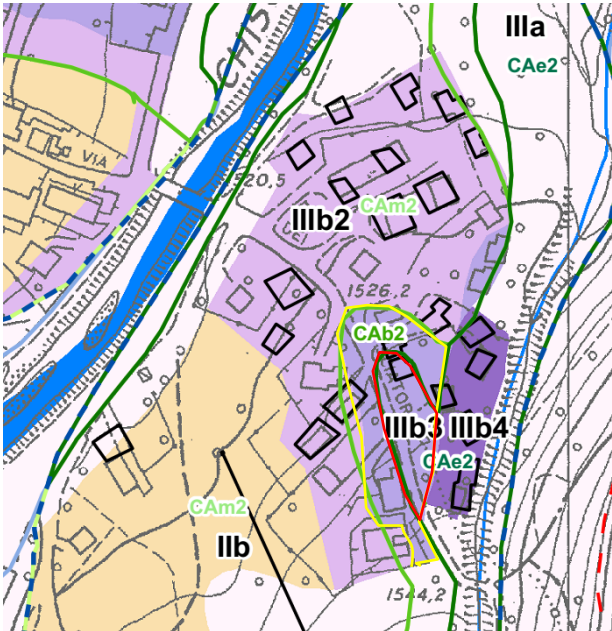
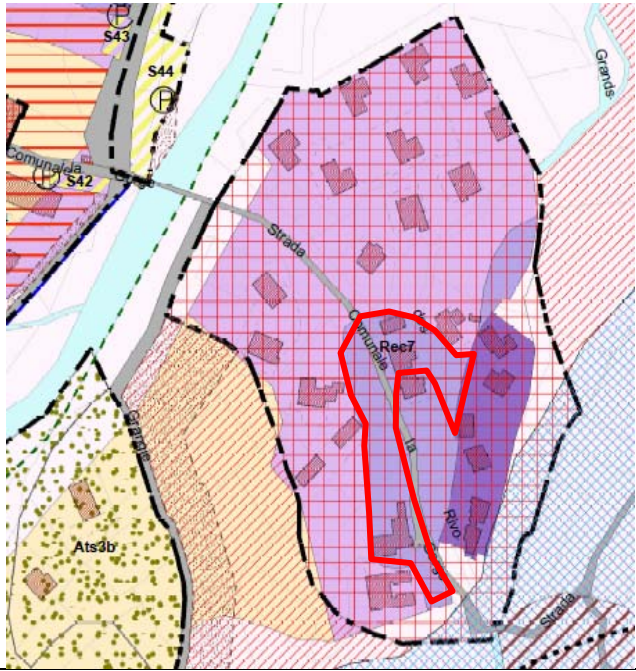
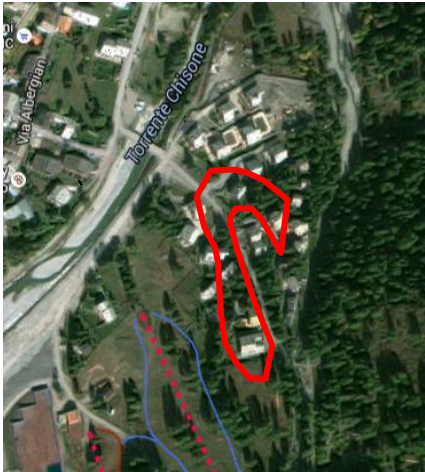
Località	La Ruà
Gruppo omogeneo edifici	13
Stralcio carta di sintesi 	Stralcio del P.R.G.C. 
Documentazione fotografica del gruppo omogeneo di edifici	
	
Pericolosità prevalente del sito (P)	Elevato Rio Pomerol
Grado prevalente di vulnerabilità degli edifici (V)	Elevato
Interventi di riassetto territoriale previsti da Cronoprogramma	Gli interventi previsti per la riduzione del rischio nelle aree edificate poste in classe IIIb3 nel conoide del rio Pomerol consistono - Realizzazione di una vasca di accumulo con una capacità di circa 60000 m3 (P1) presso l'apice del conoide sia a monte sia a valle della strada che conduce alla borgata Grand Puy. - Manutenzione straordinaria delle briglie (tre) presenti a monte dell'apice del conoide e del muro in gabbioni. - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria lungo l'asta. La sezione del canale in corrispondenza della sez. 15 (vedi Relazione D - Verifiche idrauliche in conoide, Torrente Pomerol) posta a circa 30 m a valle del ponte di Via della Pineta è da monitorare costantemente in occasione di eventi alluvionali. Zona 2: Tra Via Albergian e t. Chisone Gli interventi previsti per la riduzione del rischio nelle

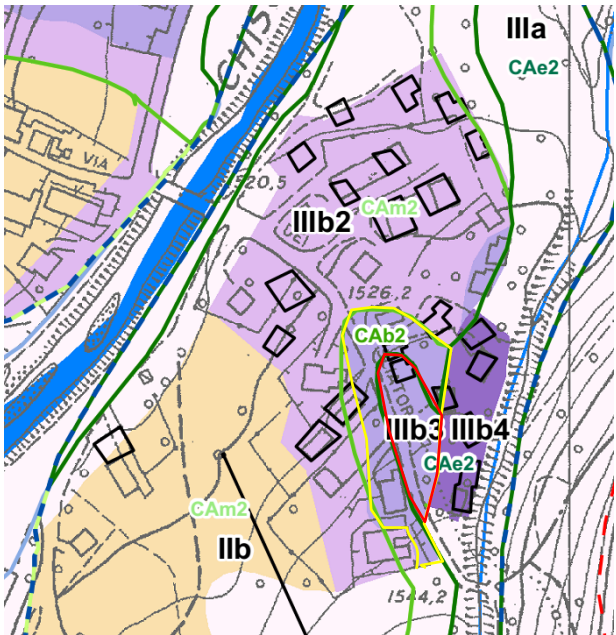
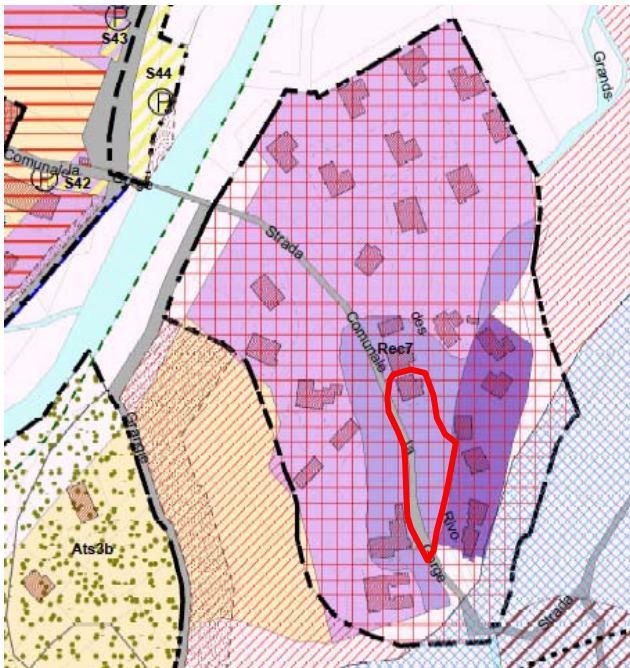
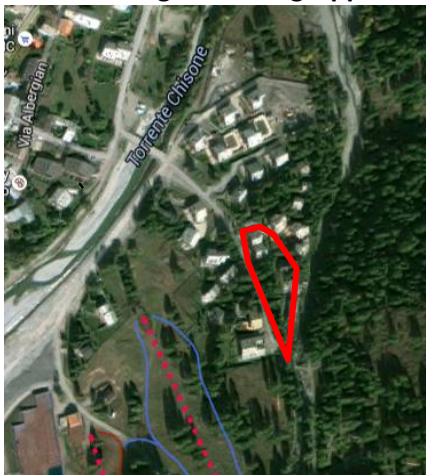
	aree edificate poste in classe III B3 nel conoide del rio Pomerol a valle della SS 23 e di via Albergian per una fascia di 50 m dalla base esterna dell'argine, oltre a quelli prima esposti (per l'area a monte della SS 23), consistono nel rifacimento ponte SS 23 (non verificato).
Area urbanistica di P.R.G.C.	Rec3 – S41 – CS10 – CS16 – Recp4 – S44
Caratteristiche prevalenti del gruppo omogeneo di edifici	Edifici plurifamiliari, (baite recentemente ristrutturate), con struttura mista pietra – laterizi. Una porzione dell'area ricade all'interno del centro storico.
Tipi di interventi ammessi	Interventi di cui alla tabella 7.1
Prescrizioni specifiche	-

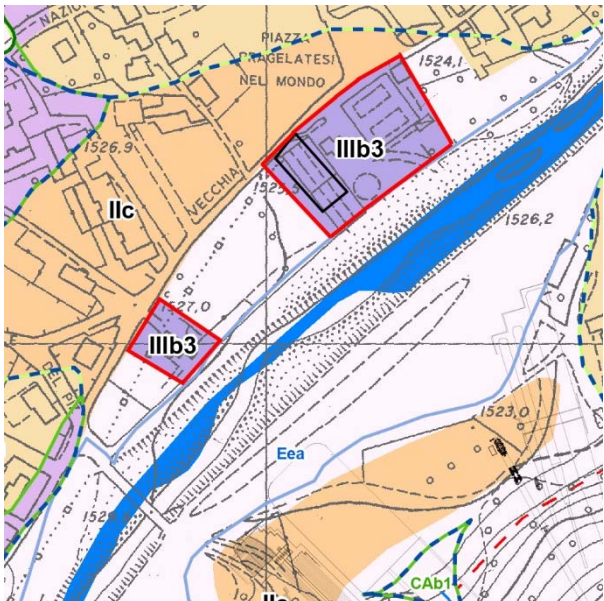
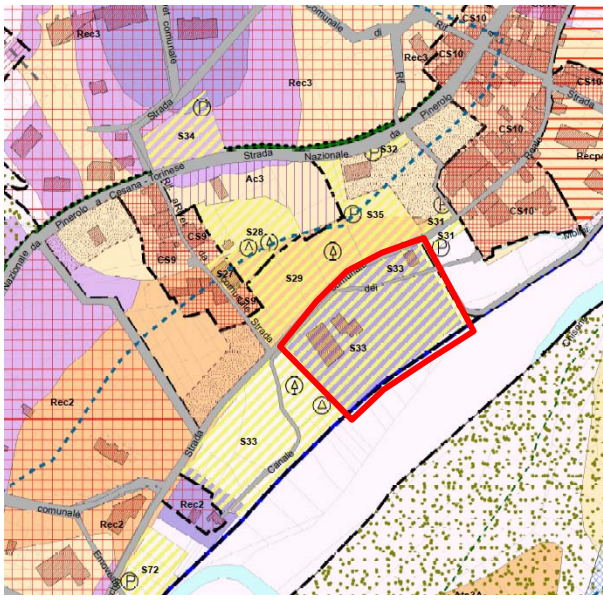
Località	La Ruà
Gruppo omogeneo edifici	14
Stralcio carta di sintesi	Stralcio del P.R.G.C.
	
Documentazione fotografica del gruppo omogeneo di edifici	
	
Pericolosità prevalente del sito (P)	Moderato Rio Pomerol
Grado prevalente di vulnerabilità degli edifici (V)	Moderato
Interventi di riassetto territoriale previsti da Cronoprogramma	Gli interventi previsti per la riduzione del rischio nelle aree edificate poste in classe IIIb3 nel conoide del rio Pomerol consistono in: - Realizzazione di una vasca di accumulo con una capacità di circa 60000 m3 (P1) presso l'apice del conoide sia a monte sia a valle della strada che conduce alla borgata Grand Puy. - Manutenzione straordinaria delle briglie (tre) presenti a monte dell'apice del conoide e del muro in gabbioni. - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria lungo l'asta.
Area urbanistica di P.R.G.C.	Rec3 – CS10 – CS16 – Recp4 – S43 – S44 – Ac1
Caratteristiche prevalenti del gruppo omogeneo di edifici	Edifici all'interno del centro storico, riconducibili all'impianto originario o ristrutturati/riedificati in epoca recente. A monte della strada statale si rilevano edifici plurifamiliari (piccoli condomini di epoca recente), struttura in cemento armato e tamponamenti in laterizio

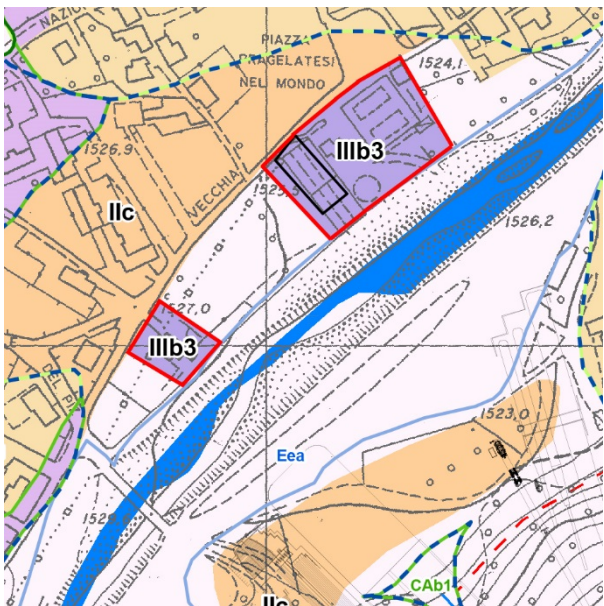
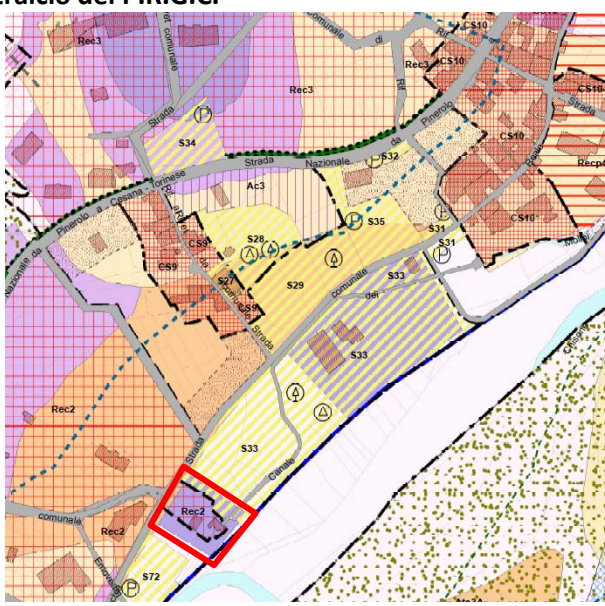
Tipi di interventi ammessi	Interventi di cui alla tabella 7.1 A seguito delle opere di riassetto sono inoltre ammessi frazionamenti e cambi di destinazione d'uso
Prescrizioni specifiche	-

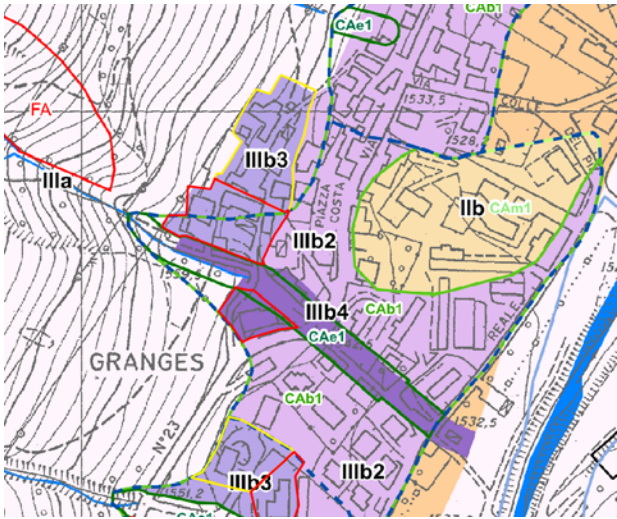
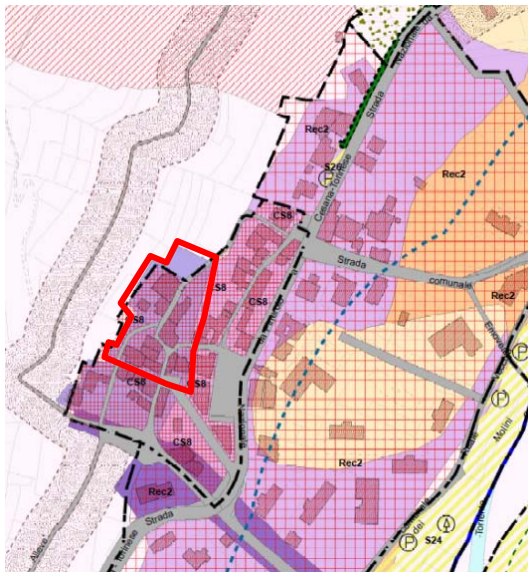
Località	La Ruà
Gruppo omogeneo edifici	15
Stralcio carta di sintesi	Stralcio del P.R.G.C.
	
Documentazione fotografica del gruppo omogeneo di edifici	
  	
Pericolosità prevalente del sito (P)	Elevato Rio Pomerol
Grado prevalente di vulnerabilità degli edifici (V)	Moderato
Interventi di riassetto territoriale previsti da Cronoprogramma	Gli interventi previsti per la riduzione del rischio nelle aree edificate poste in classe IIIb3 nel conoide del rio Pomerol consistono in: - Realizzazione di una vasca di accumulo con una capacità di circa 60000 m3 (P1) presso l'apice del conoide a monte della strada che conduce alla borgata Grand Puy. - Manutenzione straordinaria delle briglie (tre) presenti a monte dell'apice del conoide e del muro in gabbioni.
Area urbanistica di P.R.G.C.	Rec3 – S34
Caratteristiche prevalenti del gruppo omogeneo di edifici	Edifici condominiali, di recente costruzione, struttura in calcestruzzo armato con tamponamenti in laterizio
Tipi di interventi ammessi	Interventi di cui alla tabella 7.1
Prescrizioni specifiche	-

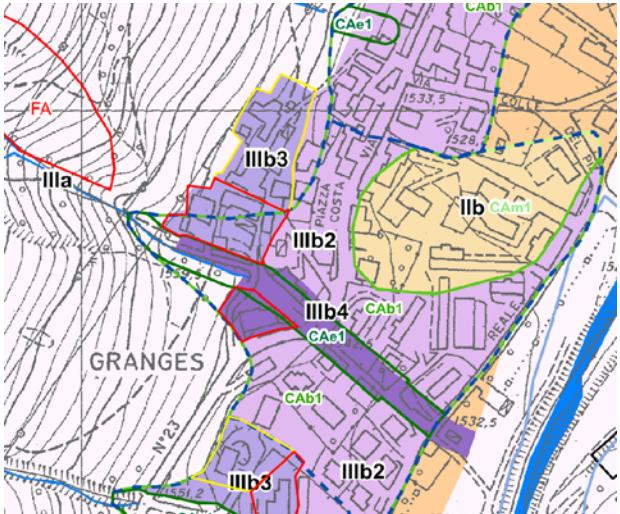
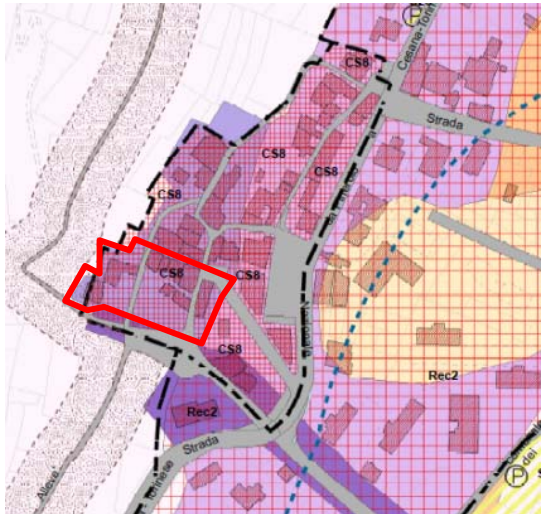
Località	La Ruà
Gruppo omogeneo edifici	16
Stralcio carta di sintesi 	Stralcio del P.R.G.C. 
Documentazione fotografica del gruppo omogeneo di edifici  	
Pericolosità prevalente del sito (P)	Moderato Rio Mendie
Grado prevalente di vulnerabilità degli edifici (V)	Elevato
Interventi di riassetto territoriale previsti da Cronoprogramma	Gli interventi nelle aree edificate poste in classe IIIb3 sono condizionati dalla realizzazione di una vasca di accumulo con una capacità di circa 35000 m ³ presso l'apice del conoide e di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere idrauliche esistenti.
Area urbanistica di P.R.G.C.	Rec7
Caratteristiche prevalenti del gruppo omogeneo di edifici	Edifici plurifamiliari di recente costruzione o ristrutturazione, con struttura in calcestruzzo armato e tamponamenti in laterizio
Tipi di interventi ammessi	Interventi di cui alla tabella 7.1 A seguito delle opere di riassetto sono inoltre ammessi frazionamenti e cambi di destinazione d'uso
Prescrizioni specifiche	-

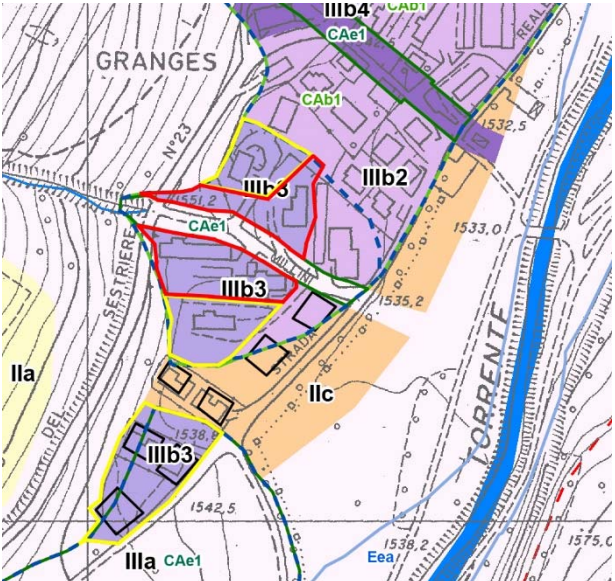
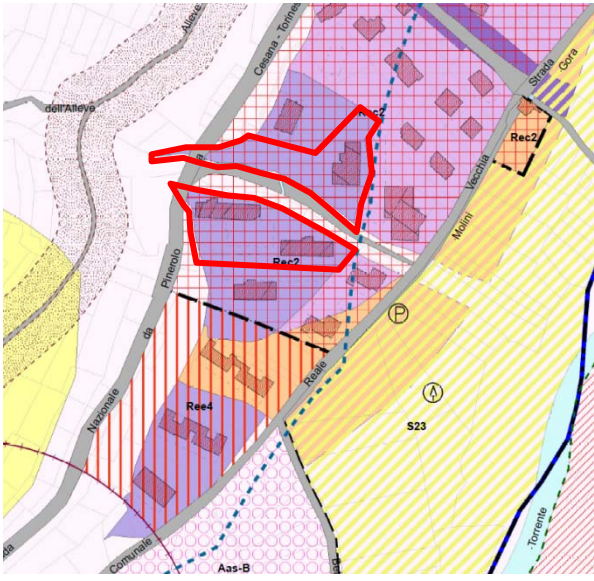
Località	La Ruà
Gruppo omogeneo edifici	17
Stralcio carta di sintesi 	Stralcio del P.R.G.C. 
Documentazione fotografica del gruppo omogeneo di edifici  	
Pericolosità prevalente del sito (P)	Elevato Rio Mendie
Grado prevalente di vulnerabilità degli edifici (V)	Elevato
Interventi di riassetto territoriale previsti da Cronoprogramma	Gli interventi nelle aree edificate poste in classe IIIb3 sono condizionati dalla realizzazione di una vasca di accumulo con una capacità di circa 35000 m ³ presso l'apice del conoide (M1) e di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere idrauliche esistenti.
Area urbanistica di P.R.G.C.	Rec7
Caratteristiche prevalenti del gruppo omogeneo di edifici	Edifici plurifamiliari di recente costruzione o ristrutturazione, con struttura in calcestruzzo armato e tamponamenti in laterizio
Tipi di interventi ammessi	Interventi di cui alla tabella 7.1
Prescrizioni specifiche	-

Località	La Ruà
Gruppo omogeneo edifici	18
Stralcio carta di sintesi	Stralcio del P.R.G.C.
	
Documentazione fotografica del gruppo omogeneo di edifici	
 	
Pericolosità prevalente del sito (P)	Elevato T. Chisone
Grado prevalente di vulnerabilità degli edifici (V)	Elevato
Interventi di riassetto territoriale previsti da Cronoprogramma	All'interno della fascia con Tr = 200 anni (classe di pericolosità Eea) e lungo una fascia limitrofa di ampiezza variabile gli interventi edilizi sono condizionati all'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria (interventi strutturali), volti a mantenere le caratteristiche geometriche rilevate al momento delle verifiche, e dall'inserimento nel piano di emergenza comunale (interventi non strutturali).
Area urbanistica di P.R.G.C.	S33
Caratteristiche prevalenti del gruppo omogeneo di edifici	Centro sportivo, con edificio di fine Novecento, con struttura in calcestruzzo armato e tamponamenti in laterizio
Tipi di interventi ammessi	Interventi di cui alla tabella 7.1 A seguito delle opere di riassetto sono inoltre ammessi frazionamenti e cambi di destinazione d'uso
Prescrizioni specifiche	-

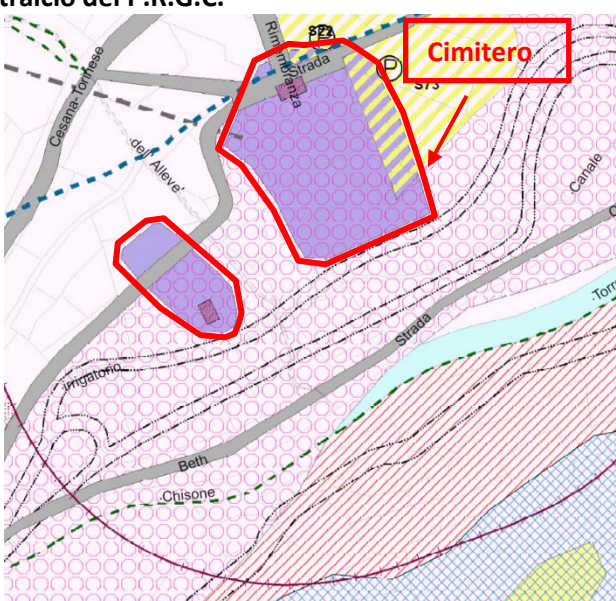
Località	La Ruà
Gruppo omogeneo edifici	19
Stralcio carta di sintesi	Stralcio del P.R.G.C.
	
Documentazione fotografica del gruppo omogeneo di edifici	
	
Pericolosità prevalente del sito (P)	Elevato t. Chisone
Grado prevalente di vulnerabilità degli edifici (V)	Elevato
Interventi di riassetto territoriale previsti da Cronoprogramma	All'interno della fascia con Tr = 200 anni (classe di pericolosità Eea) e lungo una fascia limitrofa di ampiezza variabile gli interventi edilizi sono condizionati all'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria (interventi strutturali), volti a mantenere le caratteristiche geometriche rilevate al momento delle verifiche, e dall'inserimento nel piano di emergenza comunale (interventi non strutturali).
Area urbanistica di P.R.G.C.	Rec2 – S33
Caratteristiche prevalenti del gruppo omogeneo di edifici	Villa monofamiliare, di recente costruzione/ristrutturazione, con struttura in cemento armato e tamponamenti in laterizio
Tipi di interventi ammessi	Interventi di cui alla tabella 7.1
Prescrizioni specifiche	-

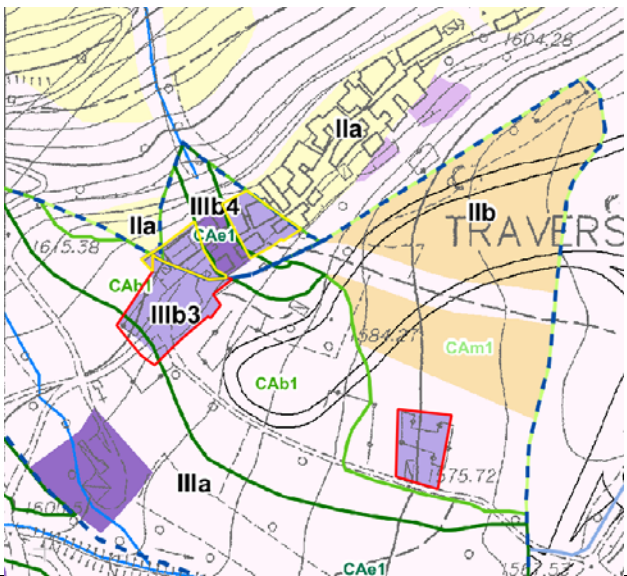
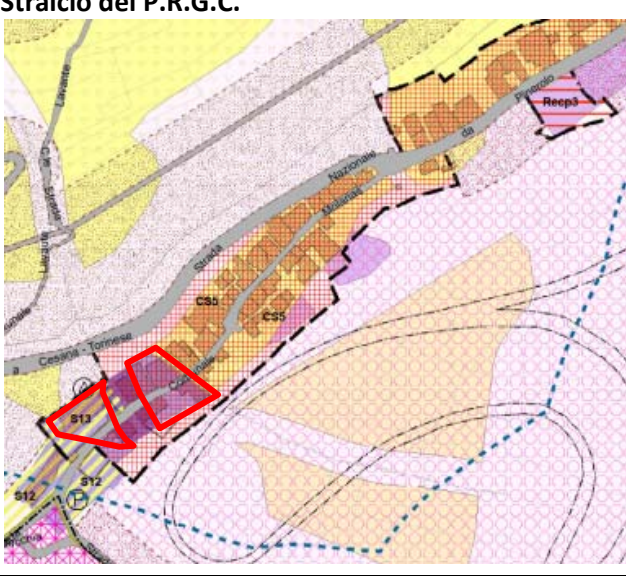
Località	La Ruà
Gruppo omogeneo edifici	20
Stralcio carta di sintesi 	Stralcio del P.R.G.C. 
Documentazione fotografica del gruppo omogeneo di edifici 	
Pericolosità prevalente del sito (P)	Moderato Rio Granges e frane superficiali dal versante
Grado prevalente di vulnerabilità degli edifici (V)	Moderato
Interventi di riassetto territoriale previsti da Cronoprogramma	Gli interventi nelle aree edificate poste in classe IIIb3 sono condizionati da lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere idrauliche esistenti con particolare riguardo ai tratti intubati.
Area urbanistica di P.R.G.C.	CS8
Caratteristiche prevalenti del gruppo omogeneo di edifici	Nucleo urbano di antica formazione, di cui alcuni edifici recentemente ristrutturati. Strutture in pietra; anche laterizio per le porzioni oggetto di ristrutturazione
Tipi di interventi ammessi	Interventi di cui alla tabella 7.1 A seguito delle opere di riassetto sono inoltre ammessi frazionamenti e cambi di destinazione d'uso
Prescrizioni specifiche	-

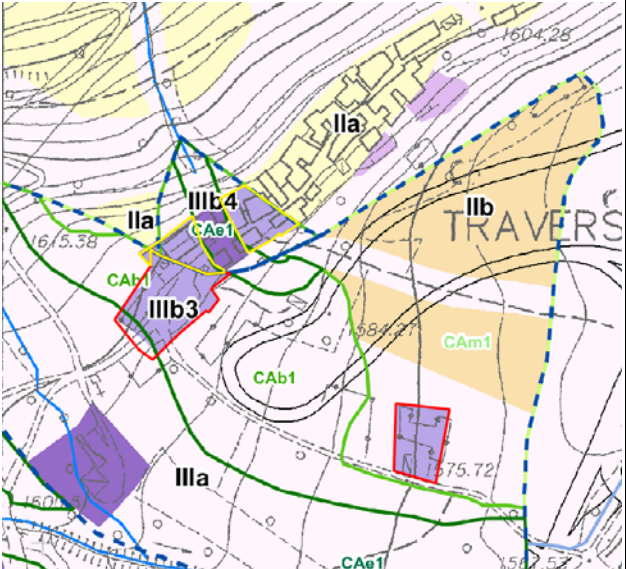
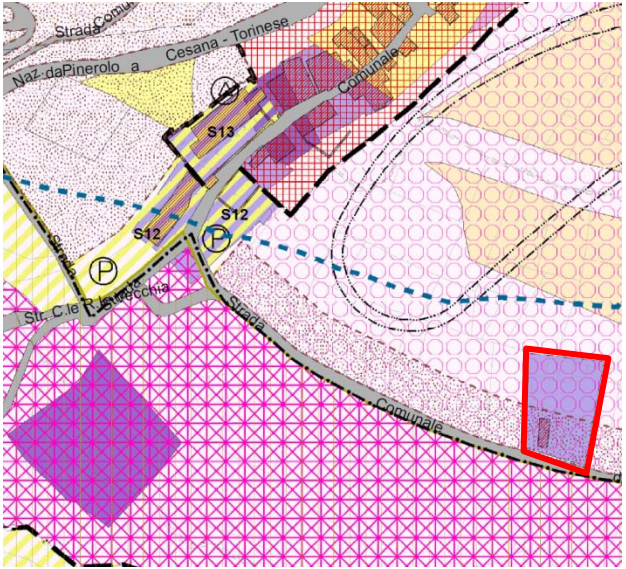
Località	La Ruà
Gruppo omogeneo edifici	21
Stralcio carta di sintesi	Stralcio del P.R.G.C.
	
Documentazione fotografica del gruppo omogeneo di edifici	
  	
Pericolosità prevalente del sito (P)	Elevato Rio Granges e frane superficiali dal versante
Grado prevalente di vulnerabilità degli edifici (V)	Elevato
Interventi di riassetto territoriale previsti da Cronoprogramma	Gli interventi <u>nelle aree edificate poste in classe IIIb2 e IIIb3</u> sono condizionati da lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere idrauliche esistenti con particolare riguardo ai tratti intubati.
Area urbanistica di P.R.G.C.	CS8
Caratteristiche prevalenti del gruppo omogeneo di edifici	Nucleo urbano di antica formazione, di cui alcuni edifici recentemente ristrutturati. Strutture in pietra; anche laterizio per le porzioni oggetto di ristrutturazione
Tipi di interventi ammessi	Interventi di cui alla tabella 7.1
Prescrizioni specifiche	-

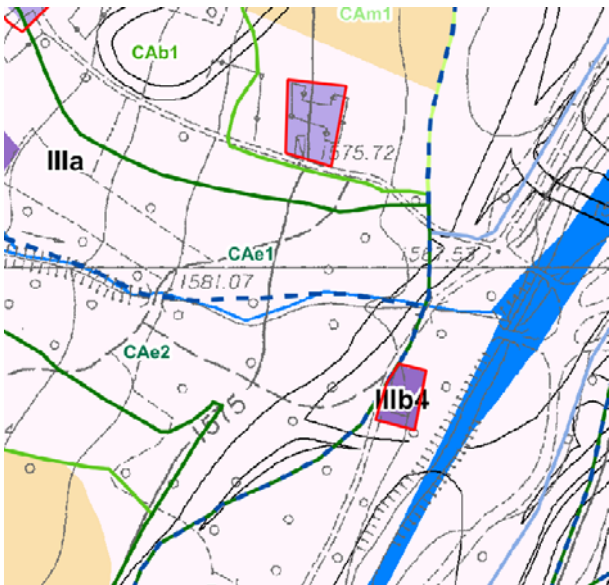
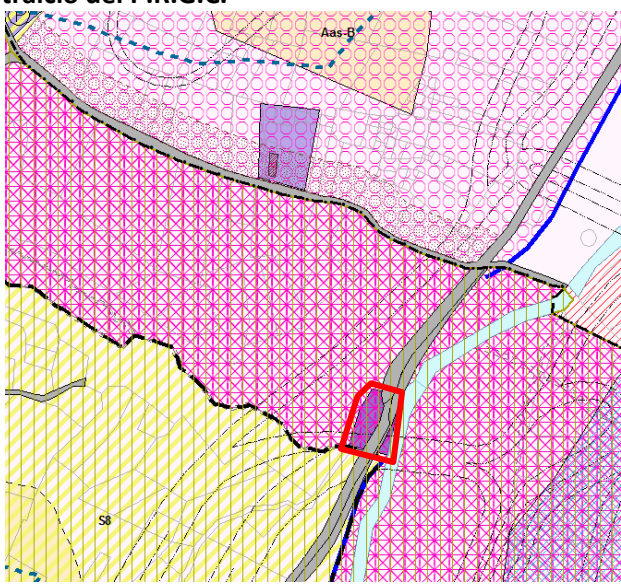
Località	La Ruà
Gruppo omogeneo edifici	22
Stralcio carta di sintesi	Stralcio del P.R.G.C.
	
Documentazione fotografica del gruppo omogeneo di edifici	
	
Pericolosità prevalente del sito (P)	Elevato Rio Granges
Grado prevalente di vulnerabilità degli edifici (V)	Elevato
Interventi di riassetto territoriale previsti da Cronoprogramma	Gli interventi nelle aree edificate poste in classe IIIb3 sono condizionati da lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere idrauliche esistenti con particolare riguardo ai tratti intubati.
Area urbanistica di P.R.G.C.	Rec2
Caratteristiche prevalenti del gruppo omogeneo di edifici	Edifici plurifamiliari della seconda metà del Novecento, in elementi prefabbricati.
Tipi di interventi ammessi	Interventi di cui alla tabella 7.1
Prescrizioni specifiche	-

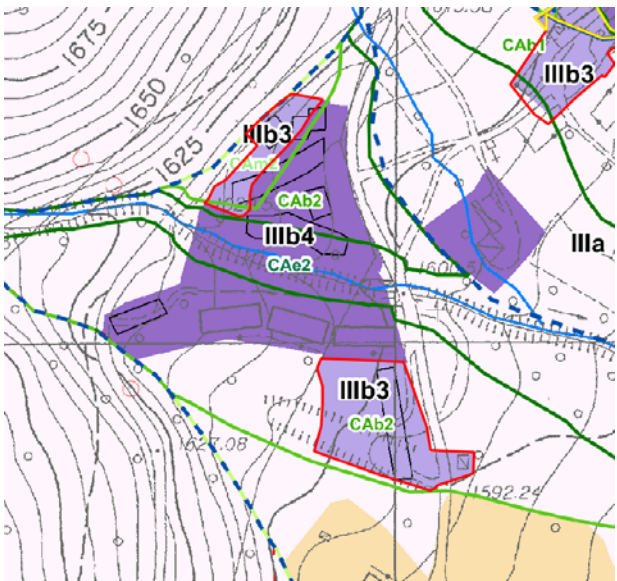
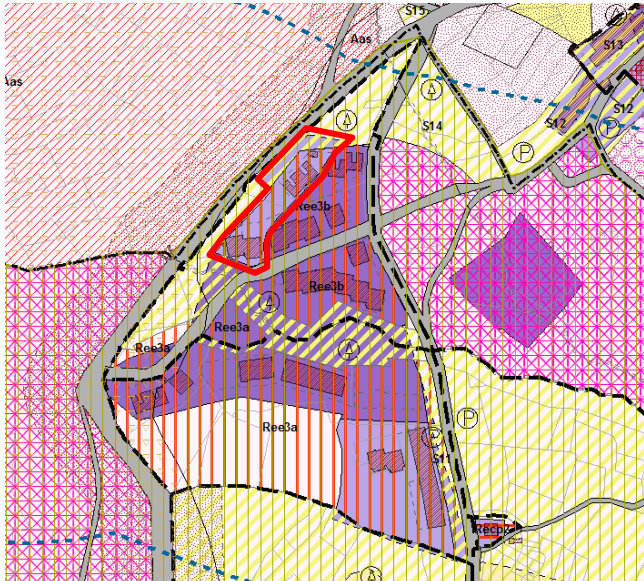
Località	La Ruà
Gruppo omogeneo edifici	23
Stralcio carta di sintesi	Stralcio del P.R.G.C.
Documentazione fotografica del gruppo omogeneo di edifici	
Pericolosità prevalente del sito (P)	Moderato Rio Granges
Grado prevalente di vulnerabilità degli edifici (V)	Moderato
Interventi di riassetto territoriale previsti da Cronoprogramma	Gli interventi nelle aree edificate poste in classe IIIB2 e IIIB3 sono condizionati da lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere idrauliche esistenti con particolare riguardo ai tratti intubati.
Area urbanistica di P.R.G.C.	Rec2 – Ree4
Caratteristiche prevalenti del gruppo omogeneo di edifici	Edifici di recente realizzazione nel perimetro sud, struttura in calcestruzzo armato e tamponamenti in laterizio. Nei perimetri a nord, edifici della seconda metà del Novecento, in elementi prefabbricati o calcestruzzo e laterizio.
Tipi di interventi ammessi	Interventi di cui alla tabella 7.1 A seguito delle opere di riassetto sono inoltre ammessi frazionamenti e cambi di destinazione d'uso
Prescrizioni specifiche	-

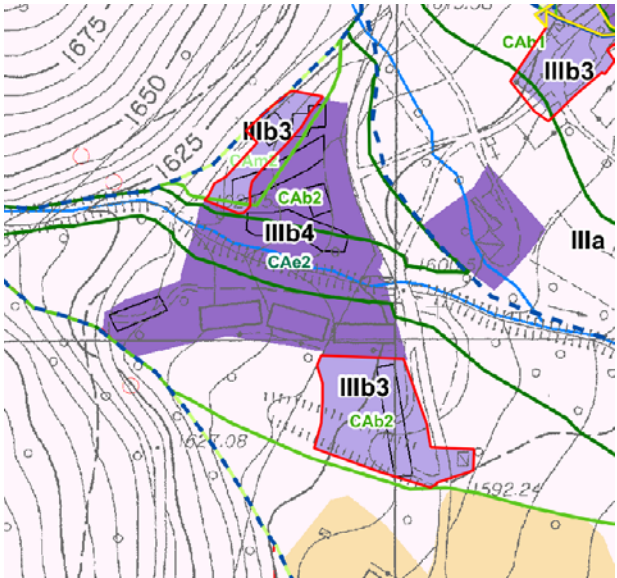
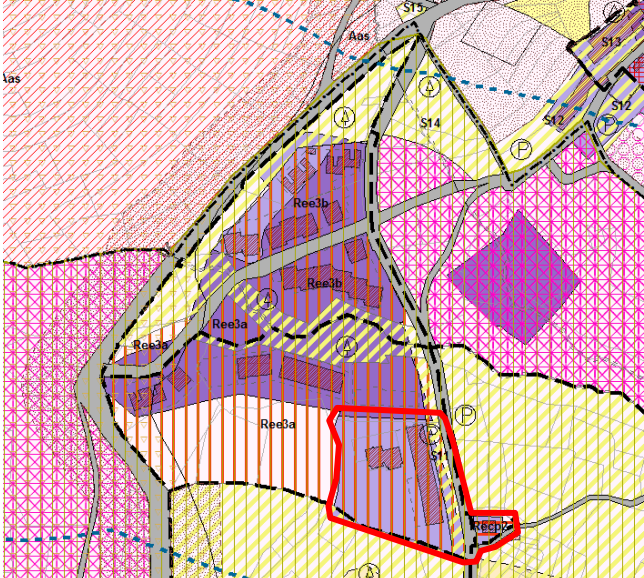
Località	La Ruà
Gruppo omogeneo edifici	24
Stralcio carta di sintesi	Stralcio del P.R.G.C.
	
Documentazione fotografica del gruppo omogeneo di edifici	
	
Pericolosità prevalente del sito (P)	Elevato Rio Attachè
Grado prevalente di vulnerabilità degli edifici (V)	Elevato
Interventi di riassetto territoriale previsti da Cronoprogramma	Eventuali ampliamenti dell'area cimiteriale, posta in classe IIIB3, sono condizionati da lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del canale nel tratto in conoide. Si segnala che il ponte della SS 23 non è verificato.
Area urbanistica di P.R.G.C.	Aas-B – S73
Caratteristiche prevalenti del gruppo omogeneo di edifici	Zona cimiteriale nel perimetro nord; basso fabbricato con struttura in legno e tetto in lamiera nella parte sud
Tipi di interventi ammessi	Interventi di cui alla tabella 7.1
Prescrizioni specifiche	-

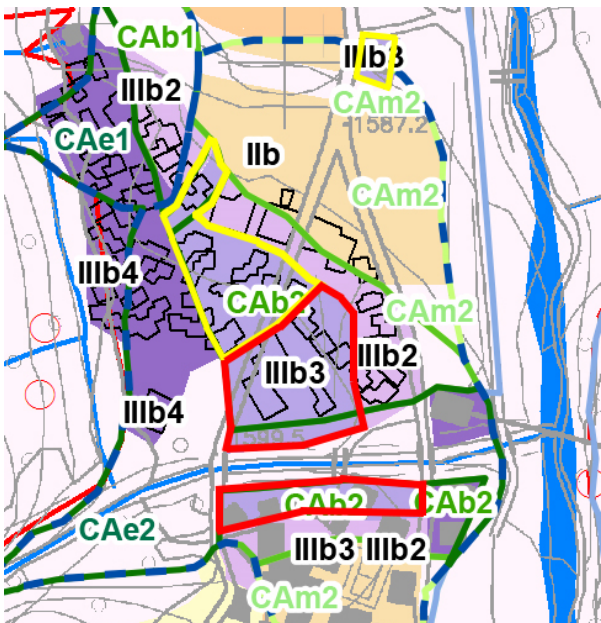
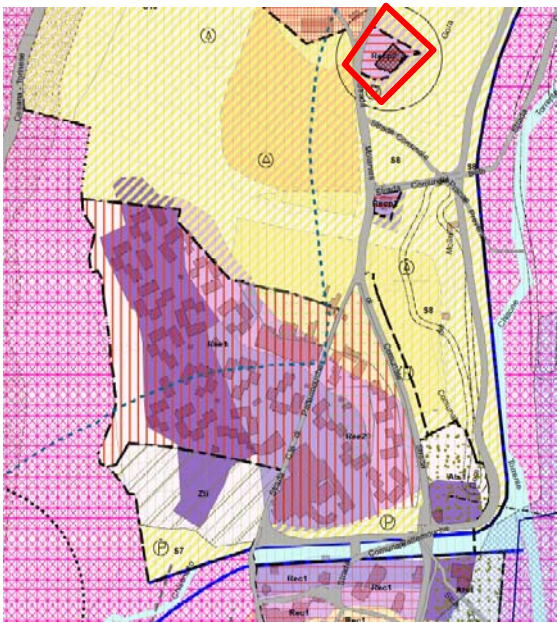
Località	Traverses
Gruppo omogeneo edifici	25
Stralcio carta di sintesi	Stralcio del P.R.G.C.
	
Documentazione fotografica del gruppo omogeneo di edifici	
	
Pericolosità prevalente del sito (P)	Moderato Rio senza nome
Grado prevalente di vulnerabilità degli edifici (V)	Moderato
Interventi di riassetto territoriale previsti da Cronoprogramma	La riduzione del rischio nell'area edificata posta in classe IIIb3 consiste nella manutenzione ordinaria e straordinaria del tratto intubato a valle della SS 23 e di quello a cielo aperto a monte.
Area urbanistica di P.R.G.C.	S13 – S12 – S14 - Aas-B - Aatp
Caratteristiche prevalenti del gruppo omogeneo di edifici	Nucleo antico, con edifici anche antecedenti gli ultimi decenni dell'Ottocento, di recente ristrutturazione. Muratura in pietra
Tipi di interventi ammessi	Interventi di cui alla tabella 7.1 A seguito delle opere di riassetto sono inoltre ammessi frazionamenti e cambi di destinazione d'uso
Prescrizioni specifiche	-

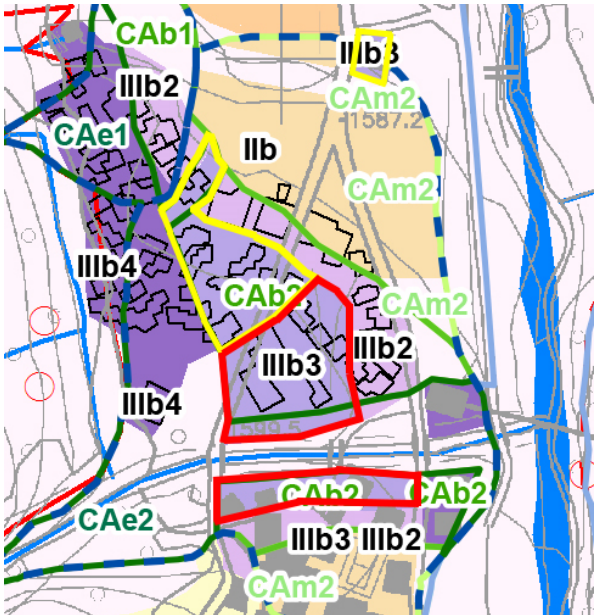
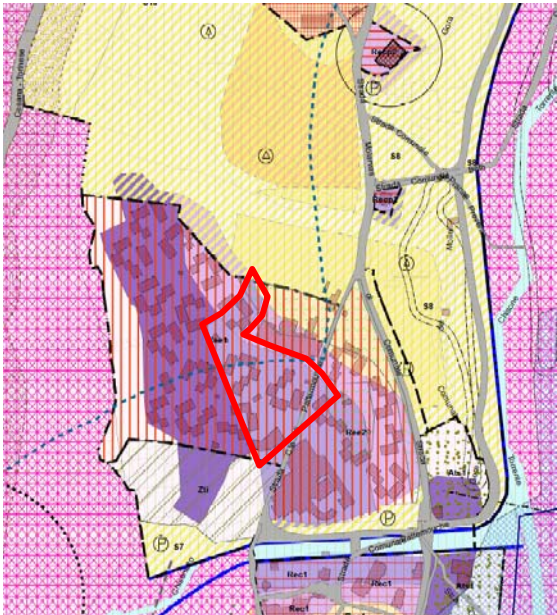
Stralcio carta di sintesi 	Stralcio del P.R.G.C. 
Documentazione fotografica del gruppo omogeneo di edifici  	
Pericolosità prevalente del sito (P)	Moderato rio salse
Grado prevalente di vulnerabilità degli edifici (V)	Elevato
Interventi di riassetto territoriale previsti da Cronoprogramma	Gli interventi per la riduzione del rischio prevedono la realizzazione di un'opera di contenimento (S1) (ad esempio un muro deviatore).
Area urbanistica di P.R.G.C.	Aas-B
Caratteristiche prevalenti del gruppo omogeneo di edifici	Bassofabbricati a carattere precario
Tipi di interventi ammessi	Interventi di cui alla tabella 7.1
Prescrizioni specifiche	-

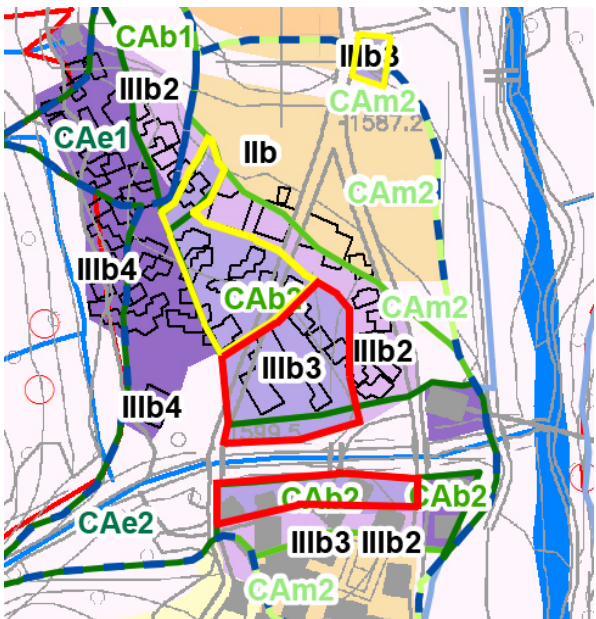
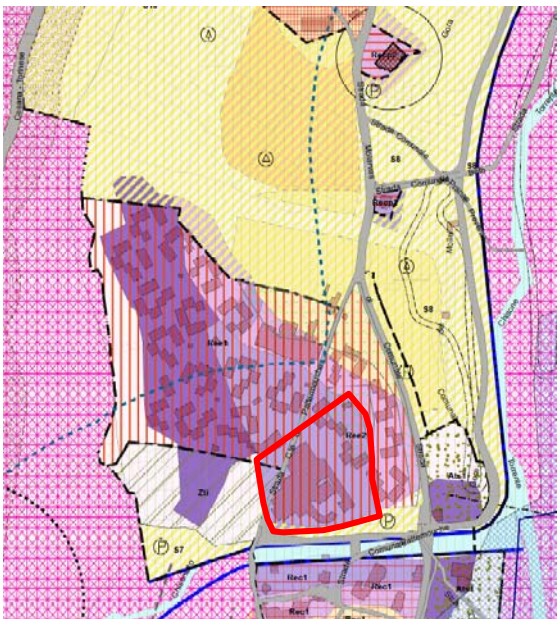
Località	Traverses
Gruppo omogeneo edifici	28
Stralcio carta di sintesi	Stralcio del P.R.G.C.
	
Documentazione fotografica del gruppo omogeneo di edifici	
	
Pericolosità prevalente del sito (P)	Elevato t. Chisone
Grado prevalente di vulnerabilità degli edifici (V)	Elevato
Interventi di riassetto territoriale previsti da Cronoprogramma	All'interno della fascia con $Tr = 200$ anni (classe di pericolosità Eea) e lungo una fascia limitrofa di ampiezza variabile gli interventi edilizi sono condizionati all'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria (interventi strutturali), volti a mantenere le caratteristiche geometriche rilevate al momento delle verifiche, e dall'inserimento nel piano di emergenza comunale (interventi non strutturali).
Area urbanistica di P.R.G.C.	Aatp
Caratteristiche prevalenti del gruppo omogeneo di edifici	Fabbricato di recente realizzazione, in legno
Tipi di interventi ammessi	Interventi di cui alla tabella 7.1
Prescrizioni specifiche	-

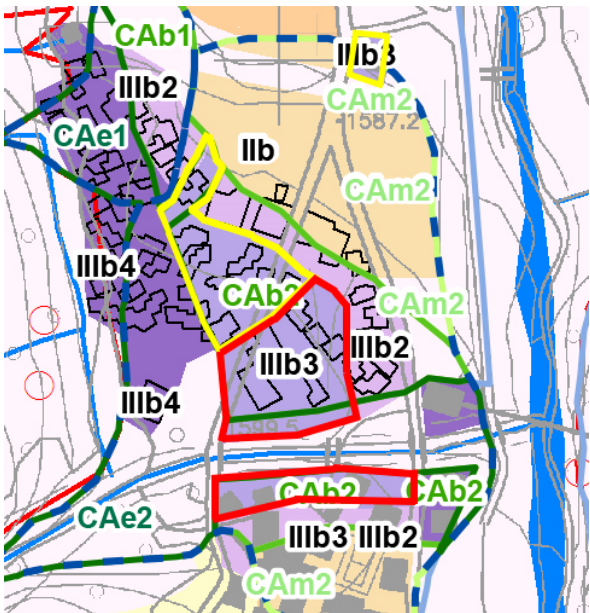
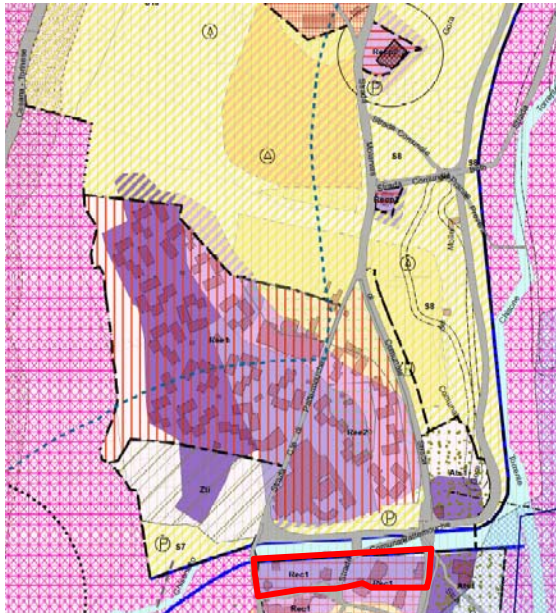
Località	Plan
Gruppo omogeneo edifici	29
Stralcio carta di sintesi	Stralcio del P.R.G.C.
	
Documentazione fotografica del gruppo omogeneo di edifici	
 	
Pericolosità prevalente del sito (P)	Elevato Rio Combeiraut e moderata da frane da versante
Grado prevalente di vulnerabilità degli edifici (V)	Moderato
Interventi di riassetto territoriale previsti da Cronoprogramma	A seguito degli interventi di sistemazione finora eseguiti, per ulteriore cautela, è prevista la realizzazione di una vasca di accumulo con una capacità di circa 5000 m³ a monte della SS 23. Gli interventi edificatori sono anche condizionati dal controllo dell'efficienza dei sistemi di monitoraggio della REte Regionale COntrollo Movimenti Franosi (RERCOMF) relativamente alla frana Plan (n. 17536600).
Area urbanistica di P.R.G.C.	Ree3b – S14
Caratteristiche prevalenti del gruppo omogeneo di edifici	Edifici plurifamiliari di recente realizzazione, con struttura in calcestruzzo armato e tamponamenti in laterizio
Tipi di interventi ammessi	Interventi di cui alla tabella 7.1
Prescrizioni specifiche	-

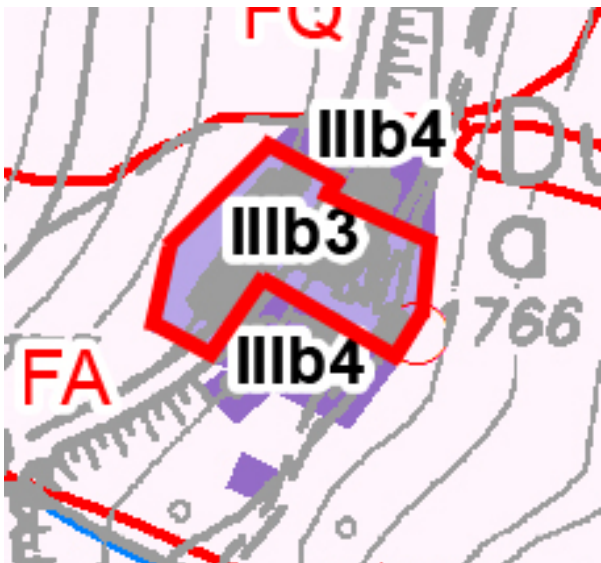
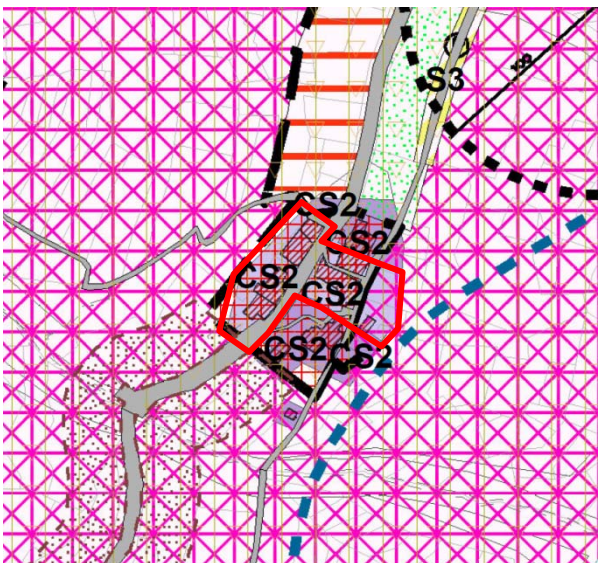
Località	Plan
Gruppo omogeneo edifici	30
Stralcio carta di sintesi	Stralcio del P.R.G.C.
	
Documentazione fotografica del gruppo omogeneo di edifici	
  	
Pericolosità prevalente del sito (P)	Elevato Rio Combeiraut
Grado prevalente di vulnerabilità degli edifici (V)	Elevato
Interventi di riassetto territoriale previsti da Cronoprogramma	A seguito degli interventi di sistemazione finora eseguiti, per ulteriore cautela, è prevista la realizzazione di una vasca di accumulo con una capacità di circa 5000 m³ a monte della SS 23. Gli interventi edificatori sono anche condizionati dal controllo dell'efficienza dei sistemi di monitoraggio della REte Regionale Controllo Movimenti Franosi (RERCOMF) relativamente alla frana Plan (n. 17536600).
Area urbanistica di P.R.G.C.	Ree3a – S11 – Recp2
Caratteristiche prevalenti del gruppo omogeneo di edifici	Edifici plurifamiliari di recente realizzazione, con struttura in calcestruzzo armato e tamponamenti in laterizio. Nel perimetro ad est è presente un edificio in legno, di recente realizzazione
Tipi di interventi ammessi	Interventi di cui alla tabella 7.1
Prescrizioni specifiche	-

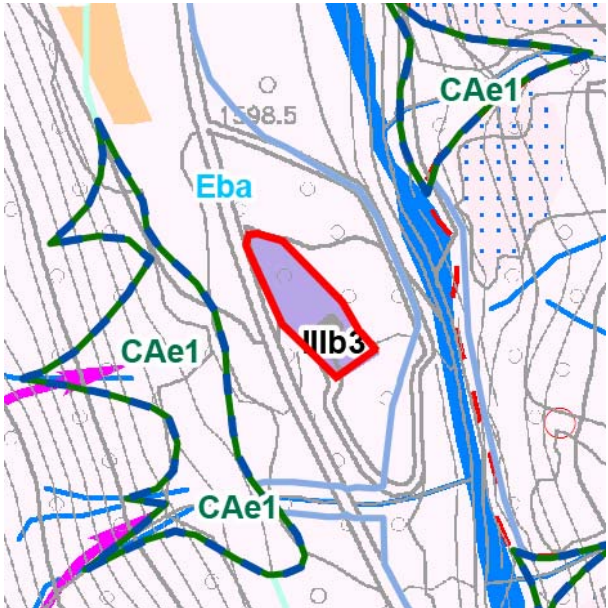
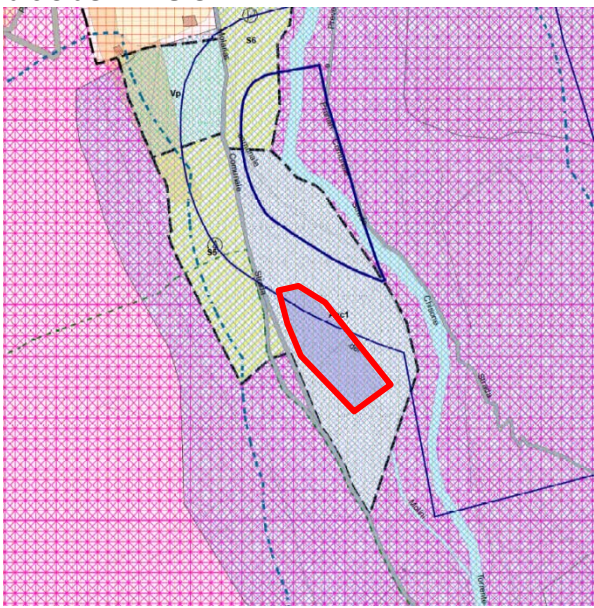
Località	Pattemouche
Gruppo omogeneo edifici	31
Stralcio carta di sintesi	Stralcio del P.R.G.C.
	
Documentazione fotografica del gruppo omogeneo di edifici	
 	
Pericolosità prevalente del sito (P)	Elevato t. Chisone
Grado prevalente di vulnerabilità degli edifici (V)	Elevato
Interventi di riassetto territoriale previsti da Cronoprogramma	All'interno della fascia con Tr = 200 anni (classe di pericolosità Eea) e lungo una fascia limitrofa di ampiezza variabile gli interventi edilizi sono condizionati all'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria (interventi strutturali), volti a mantenere le caratteristiche geometriche rilevate al momento delle verifiche, e dall'inserimento nel piano di emergenza comunale (interventi non strutturali).
Area urbanistica di P.R.G.C.	Recp2 – S8
Caratteristiche prevalenti del gruppo omogeneo di edifici	Villetta monofamiliare di recente realizzazione o ristrutturazione, con struttura in pietra misto laterizio
Tipi di interventi ammessi	Interventi di cui alla tabella 7.1 A seguito delle opere di riassetto sono inoltre ammessi frazionamenti e cambi di destinazione d'uso
Prescrizioni specifiche	-

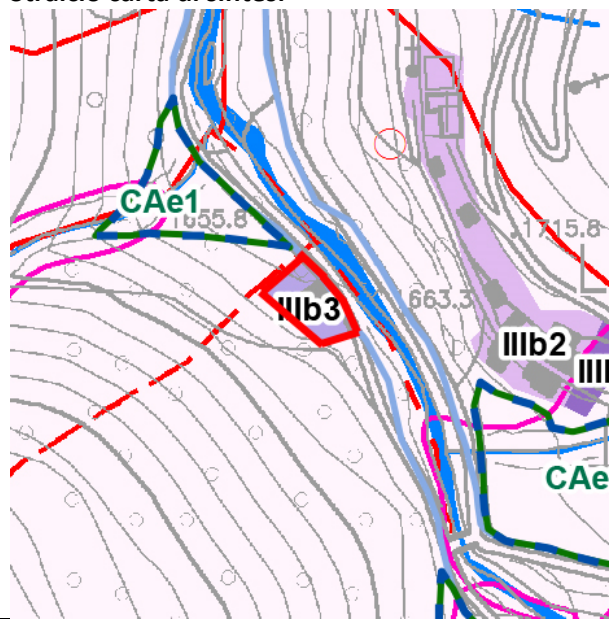
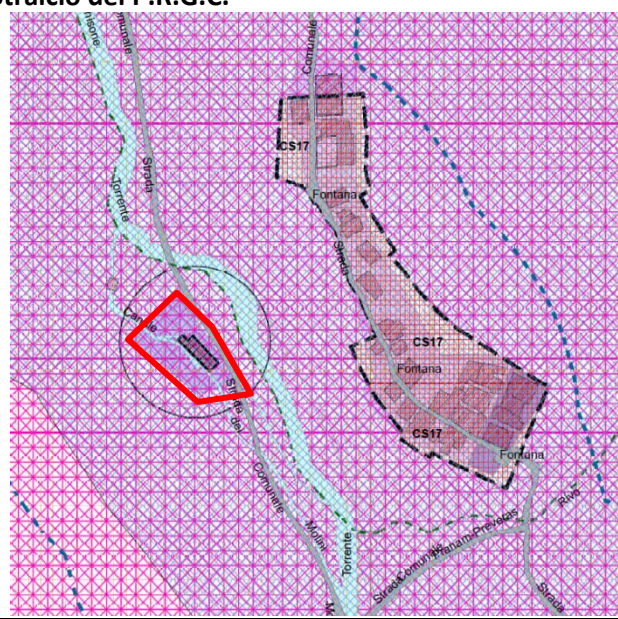
Località	Pattemouche
Gruppo omogeneo edifici	32
Stralcio carta di sintesi	Stralcio del P.R.G.C.
	
Documentazione fotografica del gruppo omogeneo di edifici	
	
Pericolosità prevalente del sito (P)	Moderato t. Chisonetto
Grado prevalente di vulnerabilità degli edifici (V)	Moderato
Interventi di riassetto territoriale previsti da Cronoprogramma	Realizzazione di due argini in sinistra e destra a prosecuzione di quelli esistenti ed eliminazione restringimento della sezione in corrispondenza della passerella demolita. Gli interventi riducono il rischio <u>nelle aree in classe IIIb3 e IIIb2</u> (sia in destra che in sinistra).
Area urbanistica di P.R.G.C.	Ree4 – Ree2 - Zti
Caratteristiche prevalenti del gruppo omogeneo di edifici	Villette mono e plurifamiliari di recente realizzazione, con struttura in calcestruzzo armato e tamponamenti in laterizio
Tipi di interventi ammessi	Interventi di cui alla tabella 7.1 A seguito delle opere di riassetto sono inoltre ammessi frazionamenti e cambi di destinazione d'uso
Prescrizioni specifiche	-
Località	Pattemouche

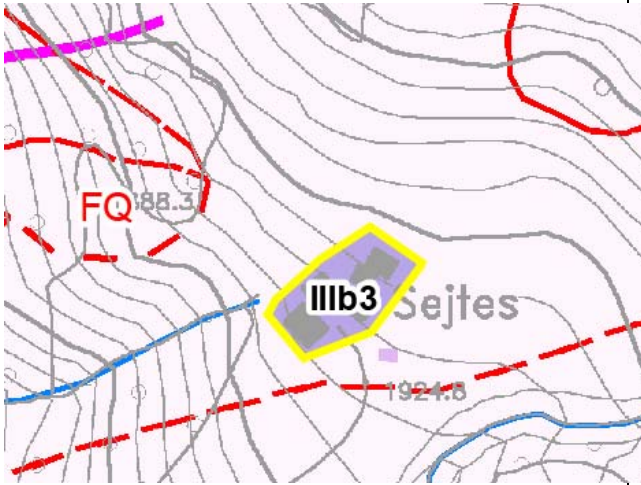
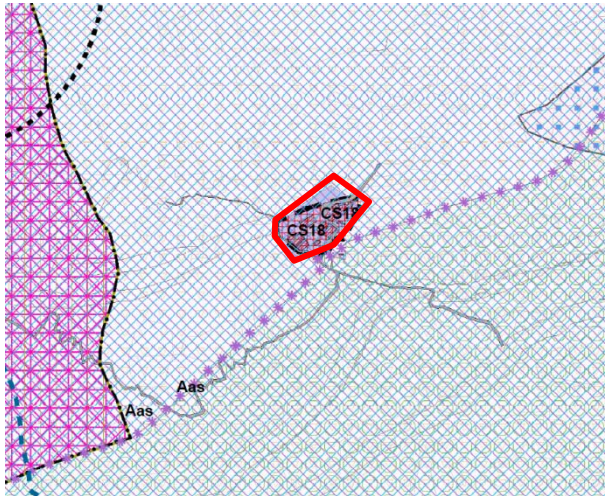
Gruppo omogeneo edifici	33
Stralcio carta di sintesi 	Stralcio del P.R.G.C. 
Documentazione fotografica del gruppo omogeneo di edifici 	
Pericolosità prevalente del sito (P)	Elevato t. Chisonetto
Grado prevalente di vulnerabilità degli edifici (V)	Moderato
Interventi di riassetto territoriale previsti da Cronoprogramma	Realizzazione di due argini in sinistra e destra a prosecuzione di quelli esistenti ed eliminazione restringimento della sezione in corrispondenza della passerella demolita. Gli interventi riducono il rischio nelle aree in classe IIIb3 e IIIb2 (sia in destra che in sinistra).
Area urbanistica di P.R.G.C.	Ree4 – Ree2 - Zti
Caratteristiche prevalenti del gruppo omogeneo di edifici	Villette mono e plurifamiliari di recente realizzazione, con struttura in calcestruzzo armato e tamponamenti in laterizio
Tipi di interventi ammessi	Interventi di cui alla tabella 7.1
Prescrizioni specifiche	-

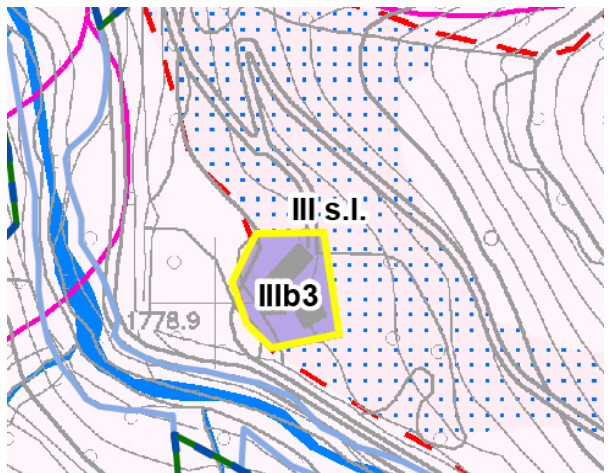
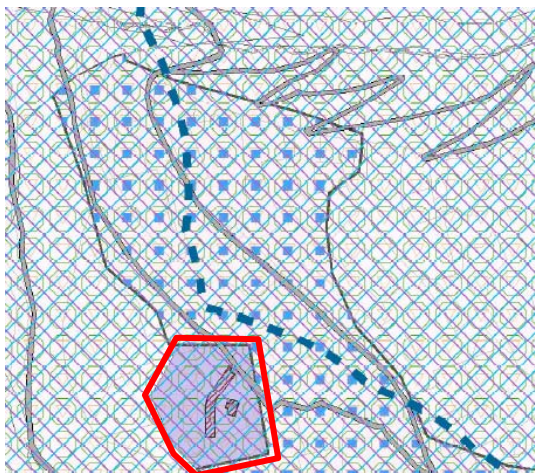
Località	Pattemousche
Gruppo omogeneo edifici	34
Stralcio carta di sintesi	Stralcio del P.R.G.C.
	
Documentazione fotografica del gruppo omogeneo di edifici	
	
Pericolosità prevalente del sito (P)	Elevato t. Chisonetto
Grado prevalente di vulnerabilità degli edifici (V)	Elevato
Interventi di riassetto territoriale previsti da Cronoprogramma	Realizzazione di due argini in sinistra e destra a prosecuzione di quelli esistenti ed eliminazione restringimento della sezione in corrispondenza della passerella demolita. Gli interventi riducono il rischio nelle aree in classe IIIB3 e IIIB2 (sia in destra che in sinistra).
Area urbanistica di P.R.G.C.	Rec1 – Ats1
Caratteristiche prevalenti del gruppo omogeneo di edifici	Villette plurifamiliari di recente ristrutturazione/edificazione, con struttura in calcestruzzo armato e tamponamenti in laterizio
Tipi di interventi ammessi	Interventi di cui alla tabella 7.1
Prescrizioni specifiche	-

Località	Duc di Monte
Gruppo omogeneo edifici	35
Stralcio carta di sintesi	Stralcio del P.R.G.C.
	
Documentazione fotografica del gruppo omogeneo di edifici	
	
Pericolosità prevalente del sito (P)	Elevato per frana
Grado prevalente di vulnerabilità degli edifici (V)	Elevato
Interventi di riassetto territoriale previsti da Cronoprogramma	Gli interventi sono condizionati dal controllo dell'efficienza dei sistemi di monitoraggio esistenti della REte Regionale CONtrollo Movimenti Franosi (RERCOMF - frana DGPV n. 17556200) e nella realizzazione di caposaldi [si veda la planimetria allegata al progetto preliminare – definitivo per la messa in opera di un sistema di monitoraggio delle frane in loc. Duc e Plan a seguito di un finanziamento della Regione Piemonte (Attivazione del fondo regionale di protezione civile. Ripristino e creazione ex-novo di nuovi sistemi di monitoraggio per il controllo di fenomeni franosi per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità)].
Area urbanistica di P.R.G.C.	CS2 - Aatp
Caratteristiche prevalenti del gruppo omogeneo di edifici	Edifici di inizio Novecento, ristrutturati, muratura in pietra
Tipi di interventi ammessi	Interventi di cui alla tabella 7.1
Prescrizioni specifiche	-

Località	Val Troncea - accesso
Gruppo omogeneo edifici	36
Stralcio carta di sintesi	Stralcio del P.R.G.C.
	
Documentazione fotografica del gruppo omogeneo di edifici	
	
Pericolosità prevalente del sito (P)	Elevato t. Troncea
Grado prevalente di vulnerabilità degli edifici (V)	Elevato
Interventi di riassetto territoriale previsti da Cronoprogramma	Manutenzione ordinaria e straordinaria (interventi strutturali), volti a mantenere le caratteristiche geometriche rilevate al momento delle verifiche, e dall'inserimento nel piano di emergenza comunale (interventi non strutturali).
Area urbanistica di P.R.G.C.	Aac1
Caratteristiche prevalenti del gruppo omogeneo di edifici	Ex campeggio, capanno in legno e edificio di fine Novecento, struttura in calcestruzzo armato e laterizio di tamponamento
Tipi di interventi ammessi	Interventi di cui alla tabella 7.1 A seguito delle opere di riassetto è inoltre ammesso il cambio di destinazione d'uso con contestuale trasferimento di destinazioni d'uso che prevedono la presenza continuativa di persone al piano terra
Prescrizioni specifiche	-

Località	Val Troncea - Laval
Gruppo omogeneo edifici	37
Stralcio carta di sintesi	Stralcio del P.R.G.C.
	
Documentazione fotografica del gruppo omogeneo di edifici	
	
Pericolosità prevalente del sito (P)	Elevato t. Troncea
Grado prevalente di vulnerabilità degli edifici (V)	Elevato
Interventi di riassetto territoriale previsti da Cronoprogramma	Manutenzione ordinaria e straordinaria (interventi strutturali), volti a mantenere le caratteristiche geometriche rilevate al momento delle verifiche, e dall'inserimento nel piano di emergenza comunale (interventi non strutturali).
Area urbanistica di P.R.G.C.	Aatp
Caratteristiche prevalenti del gruppo omogeneo di edifici	Edificio recentemente ristrutturato, struttura portante misto pietra-laterizio
Tipi di interventi ammessi	Interventi di cui alla tabella 7.1
Prescrizioni specifiche	-

Località	Val Troncea - Sejtes
Gruppo omogeneo edifici	38
Stralcio carta di sintesi	Stralcio del P.R.G.C.
	
Documentazione fotografica del gruppo omogeneo di edifici	
	
Pericolosità prevalente del sito (P)	Moderato per fenomeni determinati dalla pendenza
Grado prevalente di vulnerabilità degli edifici (V)	Moderato
Interventi di riassetto territoriale previsti da Cronoprogramma	Gli interventi sono subordinati ad uno studio di fattibilità che deve attestare la compatibilità degli interventi con il locale assetto idrogeologico, geomorfologico e sismico attraverso l'esecuzione di almeno un sondaggio attrezzato a piezometro o inclinometro a seconda delle problematiche riscontrate e di una prova sismica per la determinazione della Vs30. Gli interventi dovranno porre particolare attenzione alla regimazione delle acque bianche e nere e dovranno essere presi i necessari accorgimenti tecnici per contrastare probabili cedimenti differenziali. Gli interventi devono prevedere un monitoraggio dei movimenti. In ogni edificio ristrutturato, ampliato dovranno essere installati almeno 5 fessurimetri, che si possono ridurre a 2 nel caso di modesti ampliamenti, per il monitoraggio nel tempo di eventuali movimenti.
Area urbanistica di P.R.G.C.	Aas
Caratteristiche prevalenti del gruppo omogeneo di edifici	Edifici tradizionali in pietra, ruderi
Tipi di interventi ammessi	Interventi di cui alla tabella 7.1 A seguito delle opere di riassetto sono inoltre ammessi frazionamenti e cambi di destinazione d'uso
Prescrizioni specifiche	-

Località	Val Troncea - Laval
Gruppo omogeneo edifici	39
Stralcio carta di sintesi	Stralcio del P.R.G.C.
	
Documentazione fotografica del gruppo omogeneo di edifici	
	
Pericolosità prevalente del sito (P)	Moderato per fenomeni determinati dalla pendenza
Grado prevalente di vulnerabilità degli edifici (V)	Moderato
Interventi di riassetto territoriale previsti da Cronoprogramma	Gli interventi sono subordinati ad uno studio di fattibilità che deve attestare la compatibilità degli interventi con il locale assetto idrogeologico, geomorfologico e sismico attraverso l'esecuzione di almeno un sondaggio attrezzato a piezometro o inclinometro a seconda delle problematiche riscontrate e di una prova sismica per la determinazione della Vs30. Gli interventi dovranno porre particolare attenzione alla regimazione delle acque bianche e nere e dovranno essere presi i necessari accorgimenti tecnici per contrastare probabili cedimenti differenziali. Gli interventi devono prevedere un monitoraggio dei movimenti. In ogni edificio ristrutturato, ampliato dovranno essere installati almeno 5 fessurimetri, che si possono ridurre a 2 nel caso di modesti ampliamenti, per il monitoraggio nel tempo di eventuali movimenti.
Area urbanistica di P.R.G.C.	Area agricola di interesse naturalistico ambientale
Caratteristiche prevalenti del gruppo omogeneo di edifici	Edificio con struttura mista pietra-laterizio, parzialmente ristrutturato
Tipi di interventi ammessi	Interventi di cui alla tabella 7.1 A seguito delle opere di riassetto sono inoltre ammessi frazionamenti e cambi di destinazione d'uso
Prescrizioni specifiche	-